



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione
sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Automobile Club d'Italia (ACI)
e degli Automobile Club provinciali
e locali**

| 2013 |

Determinazione del 2 febbraio 2016, n.3



Corte dei Conti

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla
gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI)
e degli Automobile Club provinciali e locali
per l'esercizio finanziario 2013**

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci



La
Corte dei Conti
in
Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 2 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale **l'Automobile Club d'Italia (ACI)** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali **gli Automobile Club provinciali e locali (A. C.)** sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per l' **esercizio finanziario 2013**, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + A.C.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli Automobile Club provinciali e locali (A. C.) per l'**esercizio finanziario 2013**, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

rilevato che:



Corte dei Conti

- la legge 7 agosto 2015 n. 124 ha delegato il Governo ad adottare, fra l'altro, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione (...)” (art. 8, comma 1, lett. d);
- il bilancio ACI per l'esercizio 2013 chiude con un utile di 25,29 mln di euro (il 2012 aveva chiuso con una perdita di 28 mln di euro) riconducibile ai maggiori ricavi derivanti dall'adeguamento delle tariffe del Pubblico registro automobilistico, di cui al d.m. 21 marzo 2013, nonché alla notevole riduzione dei costi della produzione;
- il valore della produzione è aumentato di 20,16 mln, pari all'8,76%, passando da 290,30 mln del 2012 a 310,46 mln;
- si conferma il trend di riduzione dei costi (in specie delle spese per prestazioni di servizi e dei costi del personale, in ragione della riduzione delle unità in servizio), passati da 329,75 mln del 2012 a 300,30mln;
- il patrimonio netto, per effetto dell'utile di esercizio, cresce da 41,11mln a 66,41 mln (+65,51per cento);
- il bilancio consolidato di esercizio (ACI + A.C.) chiude con un utile di 29,93 mln di euro, contro una perdita di 24 mln di euro nel 2012;
- il patrimonio netto consolidato, pari nel 2012 a 76,38 mln di euro, è pari nel 2013 a 108,04 mln di euro;
- il risultato economico aggregato per il 2013 degli A.C. presenta un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro (2,82 mln di euro nel 2012);
- il patrimonio netto aggregato degli A.C. presenta un saldo pari a 18,11 mln di euro (17,04 mln di euro nel 2012); il patrimonio netto medio sale a 181 mila euro (170 mila euro nel 2012);



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei bilanci d'esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci d'esercizio 2013 dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club provinciali e locali nonché del bilancio consolidato 2013 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

ESTENSORE
Manuela Arrigucci

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 22 febbraio 2016

S O M M A R I O

PREMESSA	9
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE.....	10
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.	10
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (A.C.).....	11
1.3 Revisione degli assetti interni.....	12
2. GLI ORGANI	17
2.1 Organi dell'A.C.I.	17
2.2 Compensi degli Organi dell'ACI.....	19
2.3 ORGANI DEGLI A.C.....	25
2.4 Compensi degli organi	26
3. RISORSE UMANE	28
3.1. Personale dell'A.C.I.....	28
3.2 Costo del personale.....	29
3.3 Incarichi e consulenze	30
4. ATTIVITA'	32
4.1 Attività dell'A.C.I.	32
4.1.1 Attività istituzionali.	32
4.1.2 Attività delegate.....	34
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI A.C.....	36
5.1 Personale	36
5.2 Attività	44
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' A.C.I.	45
6.1 Società controllate.....	45
6.2 Crediti verso società controllate.....	50
6.3 Debiti verso società controllate	51
6.4 Società collegate e Partecipazioni in altre società	52
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'A.C.I.	54
7.1 Stato patrimoniale	54
7.2 Conto economico	61
7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.	67
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e A.C.).....	74

8.1 Stato Patrimoniale Consolidato.....	75
8.2 Conto economico consolidato.....	80
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI A.C.....	84
9.1 Situazione patrimoniale	84
9.2 Conti economici degli A.C.....	89
9.3 Situazione degli A.C. che nel precedente referto presentavano sofferenza economica e patrimoniale.	98
9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale	102
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	105

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'A.C.I. per gli esercizi 2011 e 2012 e degli A.C. per gli esercizi dal 2010 al 2012 con determinazione n. 92 dell'11 novembre 2014 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 199).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE

L'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'A.C.I. come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli A.C. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'A.C.I., ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'A.C.I. che gli A.C. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e successive modifiche.

L'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, ha previsto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa; in sostanza, tali enti sono autorizzati ad adeguarsi, con propri regolamenti, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi generali della normativa in tema di personale, organizzazione e contenimento della spesa pubblica.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.

L'ordinamento della Federazione è delineato nella prima parte dello Statuto, che ne disciplina gli scopi, l'attività, gli organi e l'organizzazione.

Le funzioni dell'Ente sono distinte in due grandi settori: le attività istituzionali (art. 4) e le attività delegate (art. 5).

Nelle attività istituzionali rientra principalmente l'erogazione di servizi nei confronti dei soci, oltre che iniziative nei seguenti ambiti di interesse:

- *promozione dell'automobilismo*, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio che del turismo automobilistico, con riguardo ad aspetti relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo sviluppo e al miglioramento della rete stradale, della segnaletica e dell'assistenza ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *promozione dello sport automobilistico*, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione delle attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004;
- *istruzione ed educazione automobilistica*, allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- *attuazione di forme di assistenza tecnica*, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Con riferimento alle attività, d'interesse pubblico, svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, l'ACI gestisce, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del proprio bilancio:

- *il Pubblico Registro Automobilistico (PRA)* che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale; tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi effettuati;
- *la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d. lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Province e l'ACI;
- *la riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della L. n. 449/97.

E' da porre in evidenza come con la recente legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Governo sia stato delegato ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione *“anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti...”* (art.8, comma1, lett.d).

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (A.C.).

Con d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e d.p.r. 1 aprile 1978, n. 244 gli A.C. sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l'art. 34 dello Statuto sono anch'essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali (art. 4 dello statuto) sui molteplici versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare ai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'A.C.I..

I soci degli A.C. sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio A.C. e dall'A.C.I. Peraltro, ogni Automobile club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dagli Organi dell'A.C.I.

Svolgono le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico. Gli Automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Pur essendo Enti pubblici autonomi con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli dell'ACI), gli A.C. sono, comunque, legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo Statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare, lo Statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli A. C. all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli A.C. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione, da parte degli Organi dell'ACI, dei bilanci d'esercizio degli A.C. (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell' Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'A.C.I., della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli A.C., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli A.C., nella loro qualità di dipendenti A.C.I.

1.3 Revisione degli assetti interni.

A partire dal 2011 l'A.C.I. ha avviato una serie di interventi, a livello statutario ed organizzativo, finalizzati ad una revisione organica dell'assetto della Federazione, sulla base delle norme primarie di riferimento e tenendo conto delle esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

Va ricordato che già negli esercizi precedenti erano stati approvati i seguenti regolamenti:

- a) regolamento interno della Federazione: deliberato il 15 ottobre 2009 dal Consiglio generale, stabilisce i principi generali dell'assetto organizzativo della Federazione e disciplina i rapporti interni tra le diverse articolazioni centrali e territoriali;
- b) regolamento di *governance* delle società controllate: deliberato il 29 aprile 2010 dal Consiglio generale, è volto ad assicurare un più funzionale e omogeneo governo delle società strumentali, considerato che esse concorrono, nei diversi ambiti di operatività, al perseguimento degli scopi istituzionali della Federazione. E' stata prevista una ricognizione delle società partecipate, deliberata dal Consiglio Generale, nella seduta del 15 dicembre 2010, ai sensi dall'art.3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui le Amministrazioni pubbliche non possono costituire Società aventi per oggetto beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere, o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.

Di seguito si segnalano gli interventi di maggior rilievo.

STATUTO

Sono state apportate varie modifiche ed integrazioni allo Statuto, deliberate dall'Assemblea nelle sedute del 26 luglio e del 31 ottobre 2012, e approvate con decreto del Ministro vigilante del 27 novembre 2012.

Tali modifiche prevedono, in particolare, un nuovo assetto delle attività svolte dall'A.C.I. quale Federazione sportiva del CONI, con l'abolizione della Commissione Sportiva Automobilistica (CSAI) e l'inclusione, tra gli Organi dell'Ente, del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva, ai quali è stata attribuita competenza esclusiva in materia sportiva. E' stato, inoltre, previsto che l'Assemblea Generale sia integrata con la partecipazione delle componenti sportive, relativamente alle deliberazioni riguardanti l'elezione del Presidente ACI, l'approvazione del budget annuale e le modifiche statutarie in materia sportiva.

Allo stato attuale, l'Assemblea dell'Ente è costituita da 129 componenti; per le deliberazioni in materia sportiva l'Assemblea (integrata con i rappresentanti del mondo sportivo) sale a complessive n.156 unità.

Il nuovo Statuto introduce, inoltre, alcune condizioni di ineleggibilità alla carica di Componente degli Organi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

E' stato modificato l'art. 63 che disciplina nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli A.C., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2013/15

All'interno del piano della performance, il Piano di riequilibrio e sviluppo del ruolo e delle attività della Federazione. Per il periodo in esame l'Ente ha individuato tre ambiti prioritari di intervento, riguardanti:

1. il potenziamento delle attività associative e la riqualificazione della rete di distribuzione;
2. il consolidamento e potenziamento del ruolo dell'Ente nel settore dei servizi delegati, anche in relazione alle iniziative di sviluppo tecnologico e di digitalizzazione e dematerializzazione della P.A. previste dal codice dell'amministrazione digitale;
3. l'attivazione di un processo di riorganizzazione e riqualificazione del ruolo degli A.C., anche attraverso interventi di accorpamento degli stessi secondo lo Statuto ed il Regolamento interno della Federazione.

Nell'ambito delle misure adottate, vanno segnalate in particolare:

- la formulazione di proposte di commissariamento, accolte dall'Amministrazione Vigilante, sulla base di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati;
- l'approvazione (Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 e Consiglio Generale del 26 marzo 2013) di specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso A.C.I.

REGOLAMENTI DI CONTABILITA'

Dal primo gennaio 2011 è in vigore il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che ha comportato il passaggio ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale con l'utilizzo degli schemi di bilancio previsti dal codice civile per le società di capitali: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Pertanto, dal primo gennaio 2011 sono in vigore i nuovi regolamenti di contabilità degli A.C., approvati nel corso del 2009 secondo uno "schema-tipo" analogo a quello dell'A.C.I., ma adattato alla specifica realtà amministrativa ed organizzativa di tali Enti al fine di assicurare l'omogeneità degli schemi contabili nell'ambito della Federazione.

REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ACI con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013 ha approvato un apposito regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa in attuazione del già citato art. 2 del d.l. n.101/2013, che di fatto ha escluso nei confronti degli enti aventi natura associativa l'applicazione

puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna.

Il regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio riferiti ai costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per gli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti. Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio. Il regolamento medesimo è stato modificato con delibera del 22 luglio 2015 con riguardo agli artt. 7 e 8, prevedendo una riduzione delle spese per il personale e dai compensi degli organi di indirizzo politico amministrativo.

E' da sottolineare come all'indomani dell'entrata in vigore del regolamento l'ACI non abbia più proceduto al versamento nel bilancio dello Stato della somma di € 18.386.580,00 relativa ai risparmi di spesa sui consumi intermedi realizzati per gli esercizi 2012 e 2013. Tale somma, tuttavia, risulta accantonata, ai sensi dell'art. 10 del regolamento, ad una riserva di patrimonio netto nel bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2014. Su tale riserva è stato posto dall'Assemblea dell'ACI del 24 luglio 2014, in adesione a richiesta del Collegio dei revisori, un vincolo di indisponibilità assoluta sino alla conclusione del contenzioso dinanzi al giudice amministrativo instaurato dall'Ente nei confronti del Ministero vigilante ed avente ad oggetto il riversamento delle predette somme al bilancio dello Stato.

OSSERVANZA EQUILIBRI DI GENERE

In ordine al rispetto dei vincoli normativi per gli equilibri di genere previsti dalla legge n.120/2011 nella composizione degli organi societari di amministrazione e controllo, l'Ente ha comunicato che le società controllate che hanno proceduto al rinnovo dei rispettivi organi di amministrazione e controllo dopo l'entrata in vigore della citata disposizione sono in regola con le citate prescrizioni.

Quanto all'adeguamento degli statuti societari, previsto dall'art. 2 del d.p.r. n. 251/12, tutte le società controllate hanno provveduto alla modifica statutaria volta ad assicurare il rispetto del riparto tra i generi, con esclusione, allo stato, delle società Aci Sport S.p.A. e Ventura S.p.A. che sono state, peraltro, in tal senso espressamente sollecitate dall'Ente.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, l'ACI nel corso del 2013 ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, approvato poi dal Consiglio Generale dell'Ente in data 20 febbraio 2014.

Peraltro, nel corso del 2014 è stato sottoscritto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un protocollo d'intesa per assicurare la migliore attuazione, da parte di tutta la Federazione, delle disposizioni dettate in materia di pubblicità e di prevenzione della corruzione.

L'ACI, in osservanza degli obblighi di trasparenza previsti dal d. lgs. n. 33/2013, espone sul proprio sito istituzionale i dati richiesti.

Peraltro, a partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle performance relativo all'ACI ed agli Automobile Club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il *Piano delle performance dell'Ente*, elevando ad obiettivi di performance alcune delle misure di prevenzione previste nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione*.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'A.C.I.

Gli organi dell'A.C.I., ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, come da ultimo modificato con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 novembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 24 del 19 gennaio 2013, sono: l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti; per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva (che hanno sostituito la CSAI).

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'esposizione compiuta delle procedure di nomina o di elezione degli organi, delle competenze, nonché della loro composizione, si forniscono solo le notizie di base e gli aggiornamenti sulle principali vicende relative agli organi.

L'Assemblea, che ha funzioni di indirizzo generale, oltre che di approvazione dei bilanci, è attualmente costituita da 129 membri, che salgono a 156 per le deliberazioni in materia sportiva. L'Assemblea non ha limiti di durata.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Per quanto riguarda la rappresentanza degli A. C., entra a far parte del Consiglio generale un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli A. C. delle Regioni che hanno il maggior numero di Soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo Statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo, composto da 10 membri, è organo di amministrazione dell'Ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo elegge nel proprio seno tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di Euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Anche il Comitato esecutivo ha durata quadriennale, in coincidenza con il quadriennio olimpico e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ed è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni, coincidenti con il quadriennio olimpico, e può essere confermato. Nella seduta del 1° dicembre 2011 l'Assemblea ha proceduto all'elezione del nuovo Presidente, per il quadriennio 2012-2016.

E' da rammentare che, a seguito delle modifiche statutarie approvate con decreto ministeriale del 27 novembre 2012, l'art. 67 recante "Disposizioni transitorie" ha previsto la proroga della durata del mandato del Consiglio Generale, del Comitato Esecutivo e del Presidente in carica al momento dell'approvazione delle modifiche stesse, fino alla scadenza del quadriennio olimpico in corso (periodo 2013-2016).

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 28 luglio 2011.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio generale dell'Ente può istituire le seguenti Commissioni permanenti: la Commissione turistica, la Commissione mobilità, la Commissione giuridica e la Commissione automobilismo storico; dette Commissioni svolgono funzioni consultive e di iniziativa e proposta, da presentare al Presidente dell'ACI, sulle questioni di rispettiva competenza.

La costituzione ed il funzionamento sono retti da un apposito "Regolamento generale delle Commissioni dell'Ente", approvato dal Consiglio generale. I componenti delle Commissioni sono nominati per un quadriennio dal Presidente dell'Ente, sentito il Comitato esecutivo, e decadono allo scadere del mandato del Presidente, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale delle Commissioni dell'Ente".

Anche per il periodo in esame, non essendo stati nominati i relativi componenti, le predette Commissioni permanenti non sono state operative.

Il Consiglio nazionale sportivo (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Nel seguente prospetto viene indicato il numero delle sedute degli Organi collegiali dell'Ente nel 2013:

Tabella 1

Assemblea	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
4	5	15	2	8

Ai vertici della struttura amministrativa dell'A.C.I. si colloca la figura del Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. 1, dello Statuto.

Il Consiglio generale, nella seduta del 4 luglio 2012, ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un triennio.

Ai sensi del Regolamento di organizzazione, e di quanto previsto dall'art. 27 del d. lgs. n. 165/2001, il Segretario generale, che non è organo, svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi. In tale contesto egli dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei dirigenti dell'ACI.

2.2 Compensi degli Organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 913.773 euro nel 2013, in aumento rispetto all'importo di 866.774 euro nel 2012.

L'Ente, al riguardo, ha fatto presente che anche nel 2013 ha corrisposto agli amministratori i compensi di seguito evidenziati in quanto la gratuità degli incarichi prevista dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2014 dall'art. 1, comma 409, della legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013).

L'indennità di carica del Presidente è pari al trattamento economico del Segretario generale incrementato del 20%, al netto della retribuzione di risultato e della RIA.

Tale indennità, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 1983, è stata pari per l'anno 2013 ad € 303.155,11, a seguito dell'applicazione degli aumenti contrattuali pregressi relativi al trattamento economico del Segretario Generale, in linea con le previsioni dell'art. 23 ter del d. l. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 per le Amministrazioni statali.

E', peraltro, da evidenziare che l'estensione delle previsioni di cui all'art. 23 ter del citato d. l., anche alle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, come l'ACI, ed agli emolumenti degli organi di indirizzo e controllo delle stesse Amministrazioni, è stata espressamente disposta, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dall'articolo 1, commi 471 e segg. della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dall'articolo 13, comma 2, della legge n. 89/2014.

Per ciascuno dei tre Vice Presidenti l'indennità di carica, ai sensi dello stesso decreto, è stata pari ad € 121.262,04 e corrisponde al 40% di quella percepita dal Presidente.

L'indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale è pari ad € 1.208,52, ai sensi del d.p.r. 3 maggio 1989.

L'indennità di carica annua per ciascun Componente del Comitato esecutivo è pari ad € 1.812,72, ai sensi dello stesso d.p.r. 3 maggio 1989.

Non sono previste indennità di carica per i componenti dell'Assemblea.

Nessun compenso/indennità è previsto per gli Organi sportivi.

Al Presidente, ai Vice Presidenti, nonché ai componenti dell'Assemblea, del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo, spetta, inoltre, in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, un gettone di presenza che, nell'esercizio in esame, è stato pari ad € 41,32.

Il compenso spettante a ciascun componente del Collegio dei revisori contabili è stato previsto dal Decreto interministeriale del sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, del 18/11/2008.

Nell'esercizio in esame sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- Presidente del Collegio: Euro 20.000,00
- Componente effettivo: Euro 12.000,00
- Componente supplente: Euro 1.800,00

Tali compensi sono rimasti invariati rispetto a quelli corrisposti nel 2012.

Nel mese di giugno 2013 è scaduto il mandato dell'Organismo Indipendente di Valutazione in carica; i nuovi componenti sono stati nominati con delibera del Presidente dell'ACI in data 29.08.2013.

Con la predetta delibera, tali compensi sono stati rideterminati nella misura annua di Euro 30.000,00 per il Presidente e di Euro 20.000,00 per i due componenti effettivi esterni.

Il trattamento economico del Segretario generale per l'esercizio 2013, invariato rispetto a quello riconosciuto nell'anno precedente, è riportato nella seguente tabella:

Tabella 2

Stipendio tabellare	72.016
Posizione fissa	47.189
Posizione variabile	133.423
Retribuzione individuale di anzianità	27.193
Retribuzione di risultato	40.029
TOTALE	319.849

In linea con i principi di cui all'art. 23 ter del d. l. n. 201/2011 convertito in l. n. 214/2011, sulla retribuzione di risultato per l'anno 2013 - erogata nel corso del 2014 - è stata effettuata la decurtazione di € 8.190,47 che ha portato per l'anno 2013 la retribuzione erogata ad € 311.658,53, coerente con la nota del Ministero della Giustizia del 23 gennaio 2014.

L'Ente ha comunicato che ogni altro trattamento economico erogato a titolo di emolumento o retribuzione nei confronti dei dipendenti risulta contenuto entro il predetto limite massimo per il 2013.

Di seguito un prospetto che evidenzia gli incarichi ricoperti da funzionari e organi dell'A.C.I. nelle società collegate e controllate e i relativi compensi.

Tabella 3 ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI ACI NELLE SOCIETA' CONTROLLATE e COLLEGATE Esercizio 2013

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Compensi o € Anno 2013	ORGANI ACI					
					Consiglio Generale	Comitato o Esecutivo	Assemblea	Collegio o Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA	48.600	X	X	X			I
		Presidente AC Terni	Vice Presidente	18.000	X		X			I
		Presidente AC Caserta	Consigliere	9.000			X			I
		Presidente AC Pescara	Consigliere	9.000	X		X			I
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Chieti	Presidente CDA	54.000			X			I
		Presidente AC Novara	Consigliere	9.000	X		X		X	I
		Presidente AC Prato	Consigliere	9.000			X			I
		Presidente AC Cremona	Consigliere	9.000	X		X		X	I
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	22.286				X		I
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			I
		Presidente AC Modena	Presidente onorario	60.000	X		X			I
		Presidente AC Venezia	Consigliere	10.000			X			I
		Presidente AC Parma	Consigliere	15.000			X			I
		Presidente AC Taranto	Consigliere	10.000			X			I
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS	21.429				X		I
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA	60.000			X			I
		Presidente AC Pordenone	Consigliere	10.000			X			I
		Presidente AC Catanzaro	Consigliere	10.000	X		X		X	I
		Presidente AC Aosta	Consigliere	10.000	X		X		X	I

	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	11.429				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA	60.000			X			
		Presidente AC (Lecce)	Consigliere	10.000			X			
		Revisore ACI	Sindaco effettivo	10.356				X		
VENTURA S.P.A.	CDA COLLEGIO SINDACALE	Presidente AC Reggio Emilia	Presidente CDA	60.000	X	X	X			
		Presidente AC Parma	Vice Presidente	15.000			X			
		Presidente AC Novara	Consigliere	10.000	X		X		X	
ACI CONSULT S.P.A.	CDA	Presidente AC Pavia	0.	60.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC Ferrara	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Ivrea	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Rovigo	Consigliere (dal 17/10/13)	1.960			X			
		Presidente AC Udine	Consigliere	9.000	X		X			
		Presidente AC Avellino	Consigliere	9.000			X			
		Presidente AC Pistoia	Consigliere	9.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	7.000				X		
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Roma	Vice Presidente e componente C.E.	66.917	X	X	X			
		Presidente AC Verona	Consigliere (dimesso il 22/04/2013)	n.d.	X	X	X			X
		Presidente AC Firenze	Consigliere	32.500	X	X	X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere	48.547			X			
		Presidente AC Cuneo	Consigliere	40.751			X			
		Presidente AC Bari	Consigliere	37.491	X		X			
		Segretario Generale	Consigliere	47.720	Segretario					

ACI MONDADORI S.p.A.	CDA	Presidente AC Rieti	Presidente CDA	22.500	X		X			X I
		Segretario Generale	Consigliere	0	Segretario					I
		Presidente AC Matera	Consigliere	0			X			I
		Presidente AC Venezia	Consigliere	0			X			I
ALA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente AC Bergamo	Presidente CDA (deceduto 14/9/13)	49.907	X		X			I
		Presidente AC Siracusa	Vice Presidente	23.615			X			I
		Presidente AC Venezia	Consigliere	15.352			X			I
		Presidente AC Arezzo	Consigliere	15.128	X		X			I
		Presidente AC Catania	Consigliere	15.733			X			I
	COLLEGIO SINDACAL E	Presidente AC Biella	Presidente CS	30.149			X			I
		Presidente AC Bolzano	Sindaco effettivo	n.d.			X			I
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	Segretario Generale	Presidente CDA	0	Segretario					I
		Presidente AC Novara	Consigliere	0	X		X		X	I

2.3 ORGANI DEGLI A.C.

Sono organi degli A.C.: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei membri presenti, su tutti gli argomenti espressamente previsti dallo statuto.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'A.C.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Presso numerosi A.C. operano – in analogia a quanto avviene per l'A.C.I. - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Numerosi A.C., per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvalgono, inoltre, di “società strumentali collegate”, che curano la gestione di attività e/o servizi interni o esterni (quali, ad esempio, la gestione della delegazione di sede, le attività di scuola guida, le attività di comunicazione, editoriali e di promozione, la gestione dei parcheggi, ecc.) e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

Presso l'A.C. del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli A.C. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli A.C.; inoltre, il Comitato può “proporre agli organi degli A.C. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi”.

Anche nel corso dell'esercizio in esame alcuni A.C., di cui si dirà in apposito paragrafo, sono stati sottoposti a commissariamento per gravi ragioni inerenti il funzionamento amministrativo e per gravi situazioni di dissesto finanziario.

2.4 Compensi degli organi

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi A.C., rimasti invariati rispetto all'esercizio 2012, sono indicati nel prospetto che segue.

Tabella 4

INDENNITÀ, COMPENSI E GETTONI DEGLI ORGANI DEGLI A.A.CC.

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1^a categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2^a categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3^a categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

E' rimasta invariata rispetto al 2012 anche la classificazione in categorie, che è rappresentata nel prospetto che segue.

Tabella 5

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE DEGLI AUTOMOBILE CLUB <i>(D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980)</i>		
1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

3. RISORSE UMANE

3.1. Personale dell'A.C.I.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il trend di diminuzione del personale dipendente di ruolo dell'ACI, che è passato dalle 3.015 unità al 31 dicembre 2012 alle 2.951 unità al 31.12.2013.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2012, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 6

Tipologia contrattuale	2013	Incrementi	Decrementi	2012
Dipendenti a tempo indeterminato	2.945	1	65	3.009
Dipendenti a tempo determinato				
Personale proveniente da altri Enti				
Giornalisti	6			6
Totale	2.951	1	65	3.015

Di tale forza lavoro, n. 27 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

L'Ente con delibera del Consiglio generale del 26 marzo 2013, e determinazione del successivo 10 aprile, ha provveduto alla revisione del proprio Ordinamento dei Servizi, sia per quanto riguarda la struttura centrale che quella periferica, con un ridimensionamento della dotazione organica del personale dirigenziale di 1^ e di 2^ fascia e del personale delle aree, come previsto dall'art. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.

Per effetto di detto provvedimento, le posizioni dirigenziali di 1^ fascia sono passate da 16 a 13, mentre quelle di 2^ fascia sono passate da 95 a 76.

Di seguito la dotazione organica dell'ente suddivisa per area di inquadramento.

Tabella 7

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2013	Differenza
Area A	19	19	0
Area B	718	736	18
Area C	2.066	2.111	45
Professionisti	14	12	-2
Dirigenti seconda fascia	76	53	-23
Dirigenti prima fascia	13	13	0
Totale	2.906	2.944	38

Dal prospetto si evince un'eccedenza di personale, rispetto all'organico di diritto, per quanto riguarda le unità di area Be C.

3.2 Costo del personale.

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra una riduzione del 3,12% rispetto al 2012, in sintonia con l'andamento evidenziato nei precedenti esercizi.

Il prospetto che segue indica, anche per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 8

Costo del Personale	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Salari e stipendi	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98
Oneri sociali	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.135.127	7.933.793	-798.666	-10,07
Altri costi del personale	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26
Totale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	-3,12

La variazione più consistente, relativa al conto salari e stipendi, è pari a euro 3,21 mln di euro, ed è dovuta essenzialmente alla riduzione di 65 unità lavorative.

Il prospetto che segue riporta la composizione della voce “salari e stipendi” nell'esercizio:

Tabella 4

Salari e stipendi	2013	2012	Variazioni 2013/2012	%
Retribuzioni	77.758.856	79.674.879	-1.916.023	-2,40
Trattamento accessorio	24.905.888	26.296.925	-1.391.037	-5,29
Personale di ACI presso terzi	1.991.350	1.868.763	122.587	6,56
Indennità di trasferimento	48.139	75.545	-27.406	-36,28
Totale	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98

La diminuzione del 2,98% dipende dalla flessione di tutte le componenti della voce, ad eccezione di quella relativa al personale di ACI presso terzi che cresce del 6,56%.

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente, nel 2013, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Con riferimento agli incarichi per assistenza legale in giudizio affidati a professionisti esterni, l'Ente ha conferito n. 38 nuovi incarichi, in diminuzione rispetto ai 57 incarichi conferiti nel 2012. Ciò in conseguenza secondo l'Ente di una ormai strutturale carenza di risorse professionali interne all'Ente stesso, il quale può contare nell'ambito della propria avvocatura generale sull'apporto di sole due unità, non sufficienti a garantire adeguata copertura in relazione al grande numero di vertenze da affrontare nei diversi Uffici giudiziari al di fuori del Distretto della Corte d'Appello di Roma.

Gli incarichi conferiti hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa dell'Ente in giudizio, mentre in altri hanno riguardato meri adempimenti processuali quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni all'Ente o la domiciliazione processuale.

Nel 2013 sono state incardinate 407 nuove cause, che si sono aggiunte alle diverse migliaia già in carico all'avvocatura interna.

La spesa sostenuta nel 2013 per incarichi per assistenza legale, che comprende importi relativi anche ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non vi rientrano i costi per incarichi conferiti nel 2013 che troveranno copertura in esercizi successivi, è stata di euro 443.340,91.

Nell'ambito delle vertenze legali, alcune di particolare rilevanza hanno riguardato contenziosi generati da provvedimenti ministeriali di commissariamento di Automobile Club federati, sulla base di conformi proposte formulate dagli Organi dell'ACI, per il ripristino di condizioni di puntuale gestione e di riequilibrio economico-finanziario degli AC interessati. L'ente ha fatto presente che tali vertenze si sono concluse positivamente, con conferma da parte degli organi giudiziari dei provvedimenti di commissariamento richiesti.

Rispetto al precedente esercizio l'ACI evidenzia una contrazione dei costi sostenuti per consulenze, che risultano più che dimezzati.

Tabella 5

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Consulenze	7	€ 62.847,87
Collaborazioni Rivista Giuridica	6	€ 2.000,00
Interpretariato/LIS	5	€ 3.200,00

4. ATTIVITA'

4.1 Attività dell'A.C.I.

Come sopra ricordato, l'Automobile Club d'Italia opera, secondo lo statuto, in due ambiti di attività distinti, anche se connessi fra loro: le attività istituzionali e quelle delegate.

4.1.1 Attività istituzionali.

Rientrano in quest'area anche le attività promosse per rappresentare, presso le istituzioni internazionali, gli interessi legati ai temi della mobilità.

La compagine associativa è costituita a fine 2013 da 1.113.404 soci, in diminuzione del 3,06 per cento rispetto al 2012, e risulta così suddivisa per tipologia di tessera:

Tabella 6 Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2013	31.12.2012	
Azienda	103.405	100.747	+ 2,64
Aci Sara	311.533	265.032	+ 17,54
Club	15.187	50.639	- 70,00
Sistema	476.342	514.167	- 7,35
Gold	106.454	111.875	- 4,85
Okkei	28.205	26.766	+5,38
One	70.665	77.734	-9,09
Vintage	1.611	1.532	+ 5,16
Totale	1.113.404	1.148.492	-3,06

Il ricavo per quote sociali è stato pari a 31.06 milioni di euro, con un decremento di 705.000 euro rispetto al 2012 a causa della diminuzione di n. 35.088 tessere associative e nonostante un aumento del prezzo delle tessere, pari a 10 euro, salvo che per le tessere "ACI Sara" che hanno subito invece un incremento tariffario di 5 euro.

Nel corso dell'esercizio l'attività associativa si è incentrata su progetti volti alla fidelizzazione del portafoglio ACI, allo sviluppo di progetti di co-marketing, alcuni già avviati nel precedente esercizio, fra cui l'accordo con Eni per la partecipazione all'iniziativa "You&Eni", l'iniziativa "Cinema" per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, l'accordo con Avis/Hertz per il noleggio auto a tariffe scontate, l'accordo con Sky per lanciare sulle reti dell'emittente televisiva una campagna avente l'obiettivo di integrare i

due bacini di clienti, l'accordo con Editoriale Domus per i soci vintage e gold offrendo agli stessi le riviste "Ruote classiche" e "Quattro ruote".

Inoltre, è proseguito il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati in Italia e all'estero.

E' continuato anche nel 2013 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; l'iniziativa ha prodotto 311.533 tessere associative nel 2013 con un incremento del 17,54% rispetto al 2012.

Per quanto attiene alle altre attività istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale, va segnalata la prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri", finalizzato all'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri. Sono anche proseguite iniziative per la formazione di docenti, alunni e genitori/educatori in materia di sicurezza stradale nonché accordi con alcuni Comuni aventi ad oggetto la realizzazione di progetti per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale nonché nell'*international club conference* e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 444 k/€ pressoché in linea rispetto al 2012.

Sulla base dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, che ha dato luogo a ricavi per complessivi 1,10 milioni di euro, in flessione di 893.000 euri (pari al 44,81%) rispetto al 2012, attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde". Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione di iniziative locali in partnership con Comuni come Roma, Milano e Napoli nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 517.000 euro.

A seguito del rinnovo della convenzione con la Regione Lazio, è proseguita anche nel 2013 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio" che ha generato ricavi per complessivi 1,15 milioni di euro per la gestione del centro e 405.000 euro per la produzione di hardware e software destinati a tale commessa.

Per la gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di beni e servizi pari a circa 4 milioni di euro.

Il network di autoscuole "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI ha raggiunto nel 2013 i 153 aderenti.

Anche nel 2013 sono stati organizzati eventi di rilievo scientifico e sociale tra cui il VI Forum delle polizie locali e la 68^a edizione della Conferenza del traffico e della circolazione.

Come di consueto, l'ACI ha curato l'indagine 2013 sulle "Statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

L'Ente, nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano, ha rilasciato nel 2013 n.31.963 licenze sportive di cui 27.536 licenze auto, in diminuzione del 7,29% rispetto al 2012 in quanto il settore ha continuato a risentire della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva sono stati pari a complessivi 6,91 milioni di euro, con un decremento del 4,12% rispetto al 2012.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1,29 milioni di euro, in aumento di 167 milioni di euro all'anno precedente, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti.

I costi della produzione relativi all'attività sportiva sono stati di 10.14 milioni di euro (-9,00% rispetto al 2012).

4.1.2 Attività delegate.

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di Pubblica Amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

A fine 2013 il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 11.533.280, in diminuzione del 2% rispetto al 2012.

Riguardo la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello, rispetto all'esercizio 2012 si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-9,31%), dei trasferimenti di proprietà (-0,73%) e di altre formalità residuali (-31,82%), mentre le formalità di radiazione (+0,21%), sono pressoché stazionarie.

Altre attività collaterali continuano ad essere svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

A fine 2013 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A., sono state 506 (nel 2011 erano 1.047), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.322 (2.781 nel 2011).

Tabella 7 Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2013	Quantità 2012	Variazione	%
Usato	5.372.102	5.411.489	-39.387	-0,73%
Prime iscrizioni	1.591.914	1.755.293	-163.379	-9,31%
Radiazioni	1.752.848	1.749.116	3.732	0,21%
Altro	521.278	764.525	-243.247	-31,82%
Totale	9.238.142	9.680.423	-442.281	-4,57%

Tasse automobilistiche e Imposta provinciale di trascrizione (IPT).

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione per le regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,71 milioni (+8,9% rispetto al 2012); le relative competenze dovute agli A.C. e alle delegazioni sono state pari a 3.010 k/€, in aumento di 232 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati inviati per conto delle Regioni convenzionate 3.017,829 avvisi bonari (+ 4,20% rispetto al 2012), 3.734.430 note di cortesia (-7,07% rispetto al 2012) nonché 478.699 avvisi di accertamento del tributo (+29,20% rispetto al 2012) e 176.815 avvisi di radiazione ex art. 96 CdS. (+ 110,36% rispetto al 2012); queste attività hanno generato costi per spese postali pari a 7.642 k/€ (+1.132 k/€ pari al 17,39% rispetto al 2012).

Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI A.C.

5.1 Personale

Di seguito, un prospetto riassuntivo che evidenzia per ogni A.C. il personale in servizio e il relativo costo nonché le spese per consulenze, secondo le rilevazioni fornite dall'A.C.I.

Il prospetto indica anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei relativi risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli A.C. di Cagliari, Milano e Oristano, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

L'elenco non contiene gli Automobile Club di Ragusa e Vigevano, posti in liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 8

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	85.392,00	1	670,00	-			
AGRIGENTO	1	36.769,88	0	-	ACISERVICE SRL AG	97,50%	1.196,00	
ALESSANDRIA	2	54.121,00	2	9.500,62	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	1.180,00	
ANCONA	1	74.625,56	5	20.365,27	ACI DRIVE SRL	100%	694,75	
AOSTA	0	-	0	-	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	-170,45	
AREZZO	0	53.231,00	2	7.457,00	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	97%	117,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	28,53%	30.861,00	
ASCOLI PICENO	1	54.445,00	3	1.956,35	-			
ASTI	0	-	1	900,00	ACI SERVICE SRL	100%	-3.125,00	
AVELLINO	1	39.367,00	3	2.700,00	-			
BARI	4	90.653,00	6	49.301,59	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	90%	5.655,00	
					ACI FUTURA SRL	100%	-11.191,00	
BELLUNO	2	102.580,14	3	7.638,00	-			
BENEVENTO	1	30.076,00	1	1.000,00	AC BENEVENTO SERVICE SRL	99%	300,00	
BERGAMO	9	436.500,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	98,50%	-6.097,00	
BIELLA	3	152.104,23	2	500,00	SIRIO SERVICE SRL	20%	7.776,00	
BOLOGNA	1	40.595,00	9	15.952,21	AC BO SERVIZI SRL	100%	-86.765,00	68.008,00
					AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100%	4.804,00	
BOLZANO	2	83.456,00	6	11.143,00	ACISERVICE SRL	100%	1.940,00	
BRESCIA	12	612.703,42	9	66.074,90	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	21.361,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	67.953,00	

Tabella 9

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BRINDISI	2	110.471,00	3	1.269,00	-			
CAGLIARI	1	34.855,59	0	-	STAI SRL	80%	-344.836,00	In liquidazione al 25/06/2014
					PETROLSARDA SRL	100%	14.624,00	
					ICHNUSA RENT SRL	20%	18.235,00	
CALTANISSETTA	1	24.246,95	4	7.859,89	ACISERVICE SRL	99,50%	-117.984,00	In liquidazione al 16/03/2013
					ACIPARK CALTANISSETTA SRL	100%	101,00	
CAMPOBASSO	1	61.727,53	0	-	-			
CASERTA	0	-	2	19.032,00	ACISERVICE CASERTA SRL	100%	3.500,00	
CATANIA	0	20.285,69	2	1.250,00	ACI SERVICE SRL	98%	306,00	
CATANZARO	0	6.000,00	1	31.527,13	AC CATANZARO SERVIZI SRL	100%		
CHIETI	1	45.385,14	3	4.955,00	-			
COMO	1	86.208,92	2	8.840,00	ACICOMO SERVIZI SRL	99%	340,00	
COSENZA	0	-	2	14.687,60	ACI SERVICE COSENZA SRL	100%	999,00	
CREMONA	1	34.303,00	4	6.000,00	S.A.CRE. SRL	99%	6.829,22	
CROTONE	0	12.568,00	7	43.357,04	C.K.P.	100%		Liquidata a gennaio 2013
CUNEO	6	261.800,00	3	1.129,82	A.C.CUNEO SERVIZI SRL	100%	2.129,00	
ENNA	4	101.815,64	0	-	-			
FERRARA	1	38.222,00	4	3.950,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	4.884,00	
FIRENZE	5	246.529,31	9	66.938,79	ACIPROMUOVE SRL	100%	25.840,95	
FOGGIA	2	96.178,52	2	15.326,77	AUTOMOBILE CLUB FOGGIA GESTORE SRL	51%		Sentenza di fallimento n.1387/2013 emessa dalla Corte d'Appello di Bari

Tabella 10

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FORLI' CESENA	1	41.626,90	2	1.389,11	ACI SERVICE FORLI' SRL	100%	245,00	
FROSINONE	5	237.955,00	2	19.020,00	-			
GENOVA	6	276.762,00	10	36.692,36	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	2.058,00	
GORIZIA	4	95.082,00	11	24.245,00	A.C.GO SERVICE SRL	100%		
GROSSETO	2	84.220,00	3	12.678,00	ACI SERVICE SRL	100%	2.661,00	
IMPERIA	1	38.349,27	0	-	-			
ISERNIA	0	-	1	650,00	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100%	1.061,00	
IVREA	0	18.135,18	3	3.011,95	SIRIO SERVICE SRL	45%	7.776,00	
L'AQUILA	0	-	3	10.112,00	A.C. L'AQUILA SERVICE SRL	100%	-7.854,36	SOCIETA' LIQUIDATA IL 30/12/2013
LA SPEZIA	6	153.448,00	0	-	-			
LATINA	2	71.226,00	1	1.282,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	8.370,00	
LECCE	3	115.441,48	3	12.638,17	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	394,00	
LECCO	6	140.020,00	6	39.900,00	ACLECCO SERVICE SRL	98%	3.276,00	
LIVORNO	3	186.552,40	16	41.100,00	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	-12.174,00	RIPIANAMENTI CON RISERVA STRAORDINARIA PER €10.431 E RISERVA LEGALE PER € 1.743
LUCCA	1	25.742,00	8	13.075,04	ACILUCCASERVICE SRL	99,79%	8.518,00	
MACERATA	2	62.136,11	2	600,00	-			
MANTOVA	2	76.868,66	7	12.454,66	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	-2.500,00	
MASSA CARRARA	2	94.254,57	10	7.321,94	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100%	114,00	
					MASSA CARRARA REVISIONI E COLLAUDI SRL	23,93%	26.315,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37%	39.855,00	

Tabella 16

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MATERA	2	69.000,00	1	6.075,00	-			
MESSINA	0	-	0	-	ACME SERVICE	98%	6.526,00	
MILANO	12	566.979,53	0	-	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	100%	-931.230,00	
					SIAS SPA	70%	1.238.376,00	
					ACITOUR LOMBARDIA SRL	100%	-57.426,00	
					ACINNOVA SRL (in liquidazione)	60%	-269.544,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80%	12.558,00	
					AGENZIA RADIO TRAFFIC SRL	35%	24.341,00	
					ACM SERVICES SPA	80%	-17.772,00	
MODENA	12	521.664,74	8	105.605,90	ACISERVICE MODENA SRL	100%	4.640,00	
NAPOLI	1	46.932,00	7	129.897,23	ACISERVICE SRL	80%	8.314,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100%	26.445,00	
NOVARA	4	81.211,32	4	7.474,88	ACN SERVICE SRL	100%	1.250,67	
NUORO	1	25.697,00	0	-	AC NUORO SERVIZI SRL	100%	157,00	
ORISTANO	1	38.017,03	0	-	STAI SRL	20%	-344.836,00	In liquidazione al 25/06/2014
PADOVA	0	38.952,00	0	-	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100%	6.678,00	
PALERMO	0	-	13	68.221,18	A.S.M. SRL	100%	151,00	
					A.C.S. SRL	100%	-7.759,00	
PARMA	5	209.381,00	3	6.644,00	ACI SERVICE PARMA SRL	100%	11.809,00	
					ACI AUTOSCUOLA SRL	100%	88.628,00	

Tabella 11

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze /incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PAVIA	11	507.050,00	0	-	-			
PERUGIA	0	-	5	5.610,00	AMUB MAGIONE SPA	87%	-200.325,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100%	-19.435,00	
PESARO URBINO	1	34.708,25	2	866,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-3.965,70	5.132,62
PESCARA	0	-	4	9.980,00	-			
PIACENZA	7	308.531,00	4	10.253,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	7.503,56	
PISA	7	276.805,90	0	-	ACI ACTION SRL	100%	366,36	
					ACI PISA VIAGGI SRL	99%	16.771,00	
PISTOIA	7	405.073,00	2	2.750,00	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100%	-12.073,00	
PORDENONE	4	165.373,79	0	-	ACI SERVICE PN SRL	100%	1.455,00	
					GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA	25%	53.375,00	
					ACI SPORT SRL (in liquidazione)	30%		
POTENZA	1	33.961,74	2	24.007,68	ACITOUR SRL	51%	25.489,39	
					POTENZA IMMOBILIARE SRL	100%	41.193,91	
					ACI PIU' (in liquidazione)	51,49%	-32,00	
PRATO	2	97.645,00	1	4.000,00	ACICLUBPRATO SRL	100%	-50.538,74	ripianamento della perdita di esercizio da parte del socio unico
RAVENNA	1	28.373,00	2	4.302,00	ACITOUR SERVICE SRL	100%	=	
REGGIO CALABRIA	0	-	0	-	AC GLOBAL SRL	100%	7.556,00	
REGGIO EMILIA	9	337.082,00	0	-	ACISERVICE REGGIO SRL	100%	-118.888,00	perdita di esercizio coperta con le riserve di patrimonio
RIETI	1		0	-	-			
RIMINI	1	48.285,00	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	1.198,00	

Tabella 18

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ROMA	3	229.631,00	4	53.341,10	ACINSERVICE SRL	95%		
ROVIGO	2	70.216,00	1	2.536,00	A.C.RO SERVICE SRL (in liquidazione)	100%		
SALERNO	4	243.380,00	13	10.723,70	METANAUTO SERVICE SRL	23%	-32.909,00	
SANREMO	3	114.922,05	3	8.095,00	AC SANREMO SERVIZI SRL	100%	-769,00	
SASSARI	1	47.086,00	2	1.112,00	AC SASSARI SERVIZI SRL	100%	4.999,00	
SAVONA	1	64.947,30	4	4.507,55	ACI SAVONA SERVIZI SRL	100%	-3.101,00	
SIENA	2	91.763,00	1	1.800,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	99,50%	1.487,00	
SIRACUSA	0	-	1	7.500,00	ACI SERVICE SRL	97,50%	-1.477,00	
SONDRIO	1	68.265,00	4	3.276,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	99%	1.599,00	
TARANTO	0	-	0	-	A.C.TARANTO OPERATOR SRL	99,32%	5.060,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100%	1.100,00	
					A.C.FOGGIA GESTORE SRL (fallimento)	49%	-	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55%	-328,00	
TERAMO	0	-	0	-	ACI TERAMO SERVICE SRL	100%	1.006,00	
TERNI	3	145.389,00	1	2.800,00	ACI SERVIZI SRL	100%	-1.399,00	
TORINO	11	559.573,00	6	15.498,60	ACIMMAGINE SRL	88,04%	609.634,00	
					ACI ASSICURA SRL	95%	108.095,00	
TRAPANI	0	-	1	14.767,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	100%	1.816,00	

Tabella 12

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi ** (compresi gli incarichi di assistenza legale in giudizio)	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRENTO	2	92.682,06	6	14.411,35	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100%	18.272,00	
					ALPI CONCILIA	20%	-9.515,00	
TREVISO	2	100.225,08	5	5.050,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100%	271,00	
TRIESTE	1	36.698,00	1	6.468,98	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100%		
UDINE	1	75.515,00	3	11.500,00	AUTOSERVIS SRL	100%	48.552,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITA' SPA	33,40%	710.409,00	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	24,93%	-43.853,00	
					SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO SRL	30%	123.669,00	
VARESE	11	419.853,16	8	10.268,60	-			
VENEZIA	1	40.019,86	3	10.590,24	ACI GESTIONI SRL	99%	18.890,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100%	41.249,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	104.563,00	2	880,00	-			
VERCELLI	3	87.366,19	6	3.688,51	-			
VERONA	2	97.958,95	5	8.019,75	ACI GEST SRL	100%	1.029,00	
					ACI PROMO SRL	100%	-1.495,00	
VIBO VALENTIA	0	17.135,00	1	1.000,00	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL	100%		
VICENZA	5	225.158,13	6	17.827,00	A.C.VICENZA SERVICE SRL	100%	301,34	
					ACI LEASING VICENZA SRL (in liquidazione)	90%		
VITERBO	0	23.976,31	0	-	A.C.I. PROMOTER SRL	100%	328,71	
					ACISERVICE SRL (in liquidazione)	99%		

5.2 Attività

Come già anticipato, gli Automobile Club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

La gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico è invece svolta esclusivamente dall'ACI con la propria struttura amministrativa.

Anche negli esercizi in esame gli A.C. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Peraltro, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL' A.C.I.

6.1 Società controllate

Particolare rilievo nel patrimonio dell'Ente assumono le partecipazioni in Società controllate, svolgenti attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

L'Ente nella nota integrativa fa presente che, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato, in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge n. 196/2009.

Va ricordato al riguardo che l'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 prevede l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati e stabilisce che con decreto del MEF venga individuato uno schema di bilancio tipo.

Tale decreto, dopo numerose proroghe del termine non è stato ancora emanato: in atto è all'esame della Commissione parlamentare per il parere di competenza.

Pertanto, l'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo.

Il valore delle partecipazioni al 31/12/2013 è pari a 140,42 mln di euro (141,19 mln di euro nel 2012), con un decremento di 769 mila euro.

Il prospetto che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2013.

Tabella 13

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2012	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2013
- in società controllate	141.092.823	0	223.018	0	992.714	140.323.127
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	45.635	0	0	0	0	45.635
Totale	141.193.058	0	223.018	0	992.714	140.423.362

Le variazioni intervenute hanno riguardato esclusivamente le società controllate: in particolare, nel corso del 2013, ACI ha acquistato da alcuni Automobile Club n. 11.340 azioni privilegiate di Sara Assicurazioni S.p.A. - del valore nominale di Euro 3,00 ciascuna e quindi per un valore nominale totale di Euro 34.020 - al prezzo di Euro 223.018, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione; le svalutazioni delle partecipazioni, conseguono ai risultati d'esercizio negativi delle controllate ACI Consult S.p.A. e ACI Mondadori S.p.A..

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico altre informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nell'ultima colonna si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4 del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Tabella 14

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Aci Progei SpA	62.526.357	476.393	103.111.693	100,00%	103.111.693	81.956.707	21.154.986
Aci Global SpA	5.000.000	-63.301	7.449.852	100,00%	7.449.852	7.487.293	-37.441
Aci Informatica SpA	2.064.000	-884.445	9.498.192	100,00%	9.498.192	2.064.000	7.434.192
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	-888.983	12.356.589	99,98%	12.354.118	12.757.600	-403.482
Aci Sport SpA	510.000	10.672	544.831	99,90%	544.286	519.306	24.980
Ventura S.p.A.	2.350.000	310.269	5.432.681	90,00%	4.889.413	4.069.276	820.137
Aci Consult SpA	1.135.155	-1.117.852	-357.226	86,73%	-309.822	1	-309.823
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	44.072.737	401.226.300	54,18%	217.384.409	29.814.382	187.570.027
Aci Mondadori SpA	590.290	-823.245	115.121	50,00%	57.561	57.561	-1
Ala Assicurazioni SpA	15.450.000	2.882.050	22.040.092	10,00%	2.204.009	1.597.000	607.009
TOTALE	158.300.802	43.974.295	561.418.125		357.183.711	140.323.126	216.860.585

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale operativa; in particolare, gestisce il servizio di soccorso stradale sulle strade e le autostrade italiane. Con riferimento ad ACI Global S.p.A., anche se il valore di cui alla colonna H si presenta negativo (-37.441 euro), l'ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto tale differenza è di importo trascurabile e la perdita di valore non viene considerata durevole.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi. Anche con riferimento alla partecipazione in ACI Vallelunga S.p.A., l'Ente non ha effettuato alcuna svalutazione della partecipazione ritenendo che il patrimonio netto contabile della controllata non terrebbe conto di plusvalenze sul reale valore degli immobili della società.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

ACI Consult S.p.A

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane. La società fa registrare un risultato di esercizio fortemente negativo (-1.117.852 euro) ed un patrimonio netto negativo (-357.226 euro). Anche il valore evidenziato nella colonna H della tabella assume segno negativo, pari a 309 mila euro, poiché il costo di acquisto della partecipazione iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile nonostante si sia operata una svalutazione integrale della partecipazione (rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 euro esclusivamente per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa).

Proprio perché il patrimonio netto della controllata al termine dell'esercizio 2013 è negativo, è stato, inoltre, effettuato un accantonamento al fondo copertura perdite società controllate di importo corrispondente alla quota di patrimonio netto negativo residuo di pertinenza di ACI.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

ACI Mondadori S.p.A.

La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia. La partecipazione è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza di particolari vincoli contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014, la società è stata posta in liquidazione volontaria. Il valore evidenziato nella colonna H della tabella è pari a zero in quanto, come detto anche sopra, è stata effettuata una svalutazione della

partecipazione di 458.889 euro per adeguare il valore di iscrizione in bilancio della stessa alla corrispondente quota di patrimonio netto della società di pertinenza dell'Ente.

Ala Assicurazioni S.p.A.

E' una compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia. La partecipazione è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento. Il saldo al 31.12.2013 è pari a 21,96 mln di euro (23,46 mln di euro nel 2012) con una diminuzione di 1,50 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi nell'esercizio; il saldo scende principalmente a seguito della variazione di 1,41 mln di euro dei crediti verso la controllata ACI Global S.p.a.

Tabella 15

Crediti di finanziamento vs società controllate	Valore bilancio 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore bilancio 31.12.2013
ACI Progei SpA	14.778.400	259.836	-200.000	0	14.838.236
ACI Global SpA	4.188.704	0	-1.413.647	0	2.775.057
ACI Valledlunga SpA	4.500.000	0	-150.000	0	4.350.000
TOTALE	23.467.104	259.836	-1.763.647	0	21.963.293

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto decremento nel periodo considerato. Al 31/12/2012 i debiti ammontavano complessivamente a 78,91 mln di euro; nel 2013, il valore dei debiti verso le società controllate è sceso a 40,65 mln di euro (-38,26 mln di euro).

Il consistente decremento dei debiti verso le società controllate è correlato al miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate.

Tabella 16

Debiti vs società controllate	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazioni 2013/2012
Debiti vs ACI Informatica SpA	29.326.859	56.856.808	-27.529.949
Debiti vs ACI Global SpA	5.371.375	14.427.589	-9.056.214
Debiti vs ACI Vallengunga SpA	150.000	1.783.008	-1.633.008
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.433.050	1.551.588	-118.538
Debiti vs ACI Progei SpA	830.073	1.418.561	-588.488
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	33.985	1.796.421	-1.762.436
Debiti vs ACI Sport SpA	719.709	935.333	-215.624
Debiti vs Ventura SpA	38.592	20.966	17.626
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	521.118	47.895	473.223
Debiti vs ACI Consult SpA	0	77.872	-77.872
Debiti vs ACI Infomobility SpA*	2.132.387	0	2.132.387
Debiti vs ACI Project Srl**	94.652	0	94.652
Totale	40.651.800	78.916.041	-38.264.241

* ACI Global

** ACI Consult

Si tratta di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti di natura finanziaria evidenziati nel bilancio 2012, pari a 1,69 ml di euro - che rappresentava il debito verso ACI Vallengunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI ma non ancora versato - è stato azzerato a seguito dei versamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013.

6.4 Società collegate e partecipazioni in altre società

Nella tipologia delle società collegate rientra unicamente la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l.

La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale.

Il valore finale delle partecipazioni, al netto del costo d'acquisto, al 31.12.2013 è pari a 191.372 euro (182.853 euro al 31.12.2012) per effetto del positivo risultato d'esercizio.

Il valore delle partecipazioni in altre società, al netto dei costi d'acquisto si è ridotto da 332.422 euro al 31.12.2012 a 293.329 euro al 31.12.2013 quanto alla partecipazione nella società Valtur S.p.A., per il 2013, non risulta indicato il valore di bilancio, essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazioni, sono evidenziate le principali informazioni quali capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio.

Nella colonna delle differenze è riportato il divario esistente tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio seguendo il criterio del costo ed il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile. Il valore negativo indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'ACI è inferiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente (GEAC S.p.A.), un valore positivo indica il contrario.

Tabella 24

SOCIETÀ COLLEGATE	esercizio	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A		B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Agenzia Radio Traffic Srl	2013	156.000	24.341	702.777	35,00%	245.972	54.600	191.372
	2012	156.000	-2.811	678.436	35,00%	237.453	54.600	182.853

ALTRE IMPRESE	esercizio	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013	DIFFERENZA
A		B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.*	2013	750.000	585.620	6.332.107	5,00%	316.605	37.500	279.105
	2012	750.000	500.922	5.486.487	5,00%	274.324	37.500	236.824
CE.P.I.M. S.p.A.	2013	6.642.928	514.263	22.317.759	0,10%	22.318	6.973	15.345
	2012	6.642.928	294.501	21.803.497	0,10%	21.803	6.973	14.830
GEAC S.p.A.	2013	1.485.470	-1.398.841	2.006.902	0,002%	40	1.161	-1.121
	2012	1.485.470	-1.450.381	3.105.745	0,002%	62	1.161	-1.099
Valtur S.p.A.*	2013	società in amministrazione straordinaria			0,21%	N.D.	1	N.D.
	2012	54.012.780	17.942	38.984.308	0,210%	81.867	1	81.866
TOTALE	2013	8.878.398	-298.958	30.656.768		338.963	45.634	293.329
	2012	62.891.178	-637.016	69.380.037		378.057	45.635	332.422

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'A.C.I.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2013 è stato deliberato dall'Assemblea Generale il 30 aprile 2014 e risulta composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D. Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2013 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2012.

Tabella 17

STATO PATRIMONIALE		2013	2012	Variazioni	%
ATTIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65
B)	IMMOBILIZZAZIONI	216.958.580	224.253.191	-7.294.611	-3,25
I -	Immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510	-1.895.195	-11,01
II -	Immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951	-1.281.951	-7,93
III -	Immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465	-2,16
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	156.656.714	189.552.506	-32.895.792	-17,35
I -	Rimanenze	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
II -	Crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593	-17,96
III -	Attività finanziarie	0	0	0	-
IV -	Disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080	26,98
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
PASSIVO		380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65
A)	PATRIMONIO NETTO	66.410.430	41.118.466	25.291.964	61,51
VII -	Altre riserve	-2	1.322.075	-1.322.077	-100,00
	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	41.118.466	68.549.541	-27.431.075	-40,02
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	-187,96
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.394.253	150.520.270	-126.017	-0,08
D)	DEBITI	146.644.308	207.664.506	-61.020.198	-29,38
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78

Nel 2013, l'attivo patrimoniale registra una diminuzione di oltre 40 mln di euro (-9,65%): appare notevole, rispetto all'esercizio 2012, il decremento delle immobilizzazioni per il complessivo importo di 7,29 mln di euro (-3,25%), nonché dell'attivo circolante per 32,89 mln di euro (-17,35%);

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 41,11 mln di euro a 66,41 mln di euro (+ 61,51%), mentre i debiti presentano consistenti decrementi dovuti in buona parte alla diminuzione dell'indebitamento verso le società controllate e verso gli istituti di credito.

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2013, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio di riferimento, nonché le relative variazioni percentuali.

Tabella 26

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2013	2012	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.800.632	11.563.493	-762.861	-6,60
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.068.011	4.090.127	-1.022.116	-24,99
Altre	1.442.672	1.552.890	-110.218	-7,10
Totale immobilizzazioni immateriali	15.311.315	17.206.510	-1.895.195	-11,01
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	9.961.517	10.202.764	-241.247	-2,36
Impianti e Macchinari	2.650.646	3.432.724	-782.078	-22,78
Attrezzature industriali e commerciali	146.299	209.367	-63.068	-30,12
Altri Beni	2.129.538	2.325.096	-195.558	-8,41
Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-		
Totale immobilizzazioni materiali	14.888.000	16.169.951	-1.281.951	-7,93
Immobilizzazioni Finanziarie			0	
Partecipazioni in:			0	
a. imprese controllate	140.323.127	141.092.823	-769.696	-0,55
b. imprese collegate	54.600	54.600	0	0,00
c. Altre imprese	45.635	45.635	0	0,00
Totale partecipazioni	140.423.362	141.193.058	-769.696	-0,55
Crediti:				
a. verso imprese controllate	21.963.294	23.467.104	-1.503.810	-6,41
- entro 12 mesi	2.377.458	2.563.647	-186.189	-7,26
- oltre 12 mesi	19.585.836	20.903.457	-1.317.621	-6,30
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	24.372.609	26.216.568	-1.843.959	-7,03
- entro 12 mesi	2.704.857	2.966.951	-262.094	-8,83
- oltre 12 mesi	21.667.752	23.249.617	-1.581.865	-6,80
Totale crediti	46.335.903	49.683.672	-3.347.769	-6,74
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.759.265	190.876.730	-4.117.465	-2,16
Totale immobilizzazioni	216.958.580	224.253.191	-7.294.611	-3,25

Tabella 27

ATTIVO	2013	2012	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti Finiti e Merci	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
5) Acconti				
Totale rimanenze	1.237.347	1.541.626	-304.279	-19,74
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93
- entro 12 mesi	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	5.969.422	2.930.191	3.039.231	103,72
- entro 12 mesi	5.969.422	2.930.191	3.039.231	103,72
- oltre 12 mesi	-	-		
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	307.417	549.574	-242.157	-44,06
- entro 12 mesi	307.417	549.574	-242.157	-44,06
- oltre 12 mesi	-	-		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	15.426.029	41.812.805	-26.386.776	-63,11
- entro 12 mesi	15.426.029	41.812.805	-26.386.776	-63,11
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale crediti	152.106.023	185.401.616	-33.295.593	-17,96
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	2.444.558	1.450.303	994.255	68,55
2) Assegni	-	-		
3) Denaro e Valori in Cassa	868.786	1.158.961	-290.175	-25,04
Totale disponibilità liquide	3.313.344	2.609.264	704.080	26,98
Totale attivo circolante	156.656.714	189.552.506	-32.895.792	-17,35
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
Totale ratei e risconti	6.760.308	7.188.490	-428.182	-5,96
TOTALE ATTIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65

Tabella 18

PASSIVO	2013	2012	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	-2	1.322.075	-1.322.077	-100,00
riserva differenze da trasformazione contabile	-	1.322.071		
riserva differenze da arrotondamento	-2	-4		
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.118.466	68.549.541	-27.431.075	-40,02
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96
Totale patrimonio netto	66.410.428	41.118.458	25.291.970	61,51
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	-	-		
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		
4) Altri	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
Totale fondi per rischi e oneri	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	150.394.253	150.520.270	-126.017	-0,08
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	20.006.249	34.534.321	-14.528.072	-42,07
- entro 12 mesi	20.006.249	34.534.321	-14.528.072	-42,07
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	90.446	57.565	32.881	57,12
- entro 12 mesi	90.446	57.565	32.881	57,12
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	21.697.478	22.922.368	-1.224.890	-5,34
- entro 12 mesi	21.697.478	22.922.368	-1.224.890	-5,34
- oltre 12 mesi	-	-		
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	40.651.800	78.916.041	-38.264.241	-48,49
- entro 12 mesi	40.651.800	78.916.041	-38.264.241	-48,49
- oltre 12 mesi	-	-		
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	12.207.070	11.351.510	855.560	7,54
- entro 12 mesi	12.207.070	11.351.510	855.560	7,54
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.257.520	8.767.157	-1.509.637	-17,22
- entro 12 mesi	7.257.520	8.767.157	-1.509.637	-17,22
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	44.733.745	51.115.544	-6.381.799	-12,49
- entro 12 mesi	44.733.745	51.115.544	-6.381.799	-12,49
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	146.644.308	207.664.506	-61.020.198	-29,38
E Ratei e risconti			0	
a. Ratei passivi	-	-		
b. Risconti passivi	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78
Totale ratei e risconti	16.616.789	15.562.085	1.054.704	6,78
TOTALE PASSIVO	380.375.602	420.994.187	-40.618.585	-9,65

Tabella 19

CONTI D'ORDINE	2013	2012	Variazioni	%
A Garanzie prestate				
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	15.304.436	16.120.986	-816.550	-5,07
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0	0,00
3) Lettere di patronage	12.147.509	25.575.535	-13.428.026	-52,50
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	972.822	2.054.509	-1.081.687	-52,65
5) Garanzie per distacco linee di fido a terzi	921.550	-		
Totale garanzie prestate	30.136.697	44.541.410	-14.404.713	-32,34
C Altri conti d'ordine				
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	17.869.594	18.758.018	-888.424	-4,74
Totale altri conti d'ordine	48.006.291	63.299.428	-15.293.137	-24,16

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie passa da 190,87 mln di euro nel 2012 a 186,76 mln di euro nel 2013, con un decremento di 4,11 mln di euro rispetto al precedente esercizio (-2,16%). Il saldo negativo è dovuto ai movimenti delle partecipazioni in società controllate, società collegate e altre imprese (da 141,19 mln di euro nel 2012 a 140,42 mln di euro nel 2013), con un decremento di 769.000 euro, nonché ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti, il cui saldo al 31/12/2013 è pari a 46,33 mln di euro (49,68 mln di euro nel 2012), con una diminuzione di 3,34 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione maggiore si rileva nel valore dell'attivo circolante, che ammonta complessivamente a 156,65 mln di euro (189,55 mln nel 2012), con un decremento di 32,89 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tale consistente variazione è dovuta principalmente al minor credito a conguaglio vantato nei confronti dell'erario per imposta di bollo sulle formalità del P.R.A rispetto all'esercizio precedente (-28,07 mln di euro rispetto al 2012).

Altra importante variazione è dovuta al saldo della voce crediti verso clienti (v. tab.31): da 140,10 mln di euro nel 2012 si passa a 130,40 mln di euro nel 2013, con una diminuzione di 9,70 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio, la voce ha risentito non solo della riduzione dei crediti verso gli Automobile Club (passati da 61,15 mln di euro a 56,81 mln di euro, pari a 4,33 mln di euro), ma anche della riduzione contabilizzata nel Fondo svalutazione crediti (da 35,05 mln di euro a 31,42 mln di euro, per un importo pari a 3,63 mln di euro).

Tabella 20

Crediti verso i clienti	2013	2012	Variazioni	%
Crediti verso Automobile Club	56.818.210	61.152.866	-4.334.656	-7,09
Crediti verso Regioni	62.970.541	63.386.509	-415.968	-0,66
Crediti verso altri clienti privati Italia	14.036.793	15.767.597	-1.730.804	-10,98
Crediti verso PdS STA	14.369.131	15.010.179	-641.048	-4,27
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.553.084	7.692.932	-139.848	-1,82
Crediti verso Comuni	2.795.433	2.371.207	424.226	17,89
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.210.642	2.393.632	-182.990	-7,64
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.715.669	2.061.470	654.199	31,73
Crediti verso Province	1.677.026	1.314.566	362.460	27,57
Crediti verso clienti esteri	312.235	383.529	-71.294	-18,59
Totale lordo	165.458.764	171.534.487	-6.075.723	-3,54
Fondo Svalutazione Crediti	- 35.055.609	- 31.425.441	-3.630.168	-11,55
Totale netto	130.403.155	140.109.046	-9.705.891	-6,93

Per quanto riguarda il passivo, il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2013, pari a 25,29 mln di euro, e passa, pertanto, da 41,11 mln di euro del 2012 a 66,41 mln di euro nel 2013.

Tra le voci che concorrono alla consistente diminuzione del passivo si deve registrare il Fondo rischi ed oneri, il cui valore, ad inizio 2013, era pari a 6,12 mln di euro e che è stato quasi azzerato al termine dell'esercizio. Ciò in quanto l'Ente non ha ritenuto più sussistente il rischio di essere tenuto a coprire la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei cd "risparmi sui consumi intermedi" (art. 8, comma 3, del d.l. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012).

L'ente si è determinato in tale convincimento, nonostante il parere del Consiglio di Stato n. 2064 del 20.3.2013 - in cui viene chiarito che esso è tenuto a provvedere al prescritto versamento dei suddetti risparmi di spesa - dopo che è intervenuto il già citato l'art.2, comma 2 bis, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla legge 30 dicembre 2013, n. 125 che, nel riconoscere l'esclusione dell'ACI e degli Automobile Club dal novero degli Enti destinatari delle predette norme, avrebbe fatto venir meno le ragioni per cui tale fondo era stato originariamente istituito.

Tuttavia, i Ministeri vigilanti hanno richiesto, da ultimo con nota del 9.10.2014, il versamento degli importi dovuti, per gli esercizi 2012/2013, pari complessivamente a 18.386.580.

Come già precisato, sulla questione pende un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo; l'Ente comunque a garanzia di eventuali pendenze nei confronti dell'Erario, con delibera assembleare del

24.07.2014, in adesione a quanto indicato dal Collegio dei revisori ha posto un vincolo temporaneo di indisponibilità sulla riserva di 18 mln di euro iscritta nel bilancio 2013 ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul contenimento della spesa.

L'importo totale dei debiti decresce, nel 2013, di 61,02 mln di euro, passando da 207,66 mln di euro a 146,64 mln di euro: le variazioni di maggiore rilievo riguardano la voce debiti verso banche (da 34,53 mln di euro a 20,00 mln di euro, con una flessione di 14,52 mln di euro pari a -42,07%); debiti verso imprese controllate (da 78,91 mln di euro a 40,65 mln di euro, con una flessione di 38,26 mln di euro pari al 48,49%); altri debiti (da 51,11 mln di euro a 44,73 mln di euro, con una flessione di 6,38 mln di euro pari a 12,49%).

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi; nonostante una riduzione dei tempi di pagamento, rimane ancora elevata l'entità dei debiti nei riguardi di alcune società.

La voce "altri debiti" è formata da tutti i debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle voci del passivo (debiti verso il personale; debiti per Sportello telematico dell'automobilista; debiti diversi).

Un'ultima notazione riguarda i conti d'ordine, la cui natura è quella di evidenziare quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero però produrre effetti a breve: va segnalata una consistente diminuzione delle garanzie prestate direttamente dall'ente (fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi nell'interesse di alcuni Automobile Club; garanzie reali costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche nell'interesse di alcuni Automobile Club; lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club). Il totale delle garanzie prestate scende da 44,54 mln di euro a 30,12 mln di euro (-32,34%).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2013 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2012.

Tabella 21

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,95
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	300.304.464	329.152.905	-28.848.441	-8,76
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,16
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	11.303.006	6.254.784	55,34
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.154.176	6.576.610	577.566	8,78
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B $\pm$ C $\pm$ D $\pm$ E)	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,73
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	-11,98
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 chiude con un utile di esercizio di 25,29 mln di euro che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (10,16 mln di euro), risultato della gestione finanziaria (pari a 17,55 mln di euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (0,99 mln di euro), proventi e oneri straordinari (pari a 7,15 mln di euro) e imposte (pari a -8,59 mln di euro).

Il miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente e del saldo debitorio appare riconducibile ai maggiori ricavi e conseguenti maggiori incassi derivanti dell'adeguamento della tariffa del PRA intervenuta con decreto MEF del 21 marzo 2013 ed avente effetto dal 02/04/2013, di cui si dirà nel prosieguo.

Nel prospetto che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all'esercizio in esame posti a confronto con il 2012.

Tabella 32

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	276.026.887	18.080.325	6,55
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	16.361.851	14.276.980	2.084.871	14,60
Totale valore della produzione	310.469.063	290.303.867	20.165.196	6,95
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.526.405	2.328.171	-801.766	-34,44
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	135.841.544	-18.975.714	-13,97
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	20.252.452	-1.242.342	-6,13
9) Costi del personale				
a)Salari e Stipendi	104.704.233	107.916.112	-3.211.879	-2,98
c)Oneri Sociali	26.398.837	26.865.119	-466.282	-1,74
e) Trattamento di Fine Rapporto	1.044.616	939.656	104.960	11,17
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.090.511	6.994.137	-903.626	-12,92
i)Altri Costi	1.549.895	1.569.693	-19.798	-1,26
Totale costi del personale	139.788.092	144.284.717	-4.496.625	-3,12
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	10.119.540	9.429.013	690.527	7,32
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	2.280.774	2.973.539	-692.765	-23,30
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni				
g) Svalutazione crediti attivo circolante	5.304.943	1.968.358	3.336.585	169,51
Totale ammortamento e svalutazioni	17.705.257	14.370.910	3.334.347	23,20
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	304.279	-60.207	364.486	605,39
12) Accantonamenti per rischi	309.822	6.128.860	-5.819.038	-94,94
13) Altri Accantonamenti				
14) Oneri Diversi di Gestione	4.794.669	6.006.458	-1.211.789	-20,17
Totale costi della produzione	300.304.464	329.152.905	-28.848.441	-8,76
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	10.164.599	-38.849.038	49.013.637	126,16

Tabella 22

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	16.469.835	11.370.225	5.099.610	44,85
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	166.281	247.015	-80.734	-32,68
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	988.790	65.762	923.028	1.403,59
Totale altri proventi finanziari	1.155.071	312.777	842.294	269,30
17) Interessi e altri oneri finanziari	-67.129	-379.919	312.790	82,33
17-bis) Utili e perdite su cambi	13	-77	90	116,88
Totale proventi e oneri finanziari	17.557.790	11.303.006	6.254.784	55,34
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-992.714	-111.251	-881.463	-792,32
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	9.905.067	874.668	9.030.399	1.032,44
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	6.777.094		-
Totale proventi	9.905.067	7.651.762	2.253.305	29,45
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-2.704.604	-1.022.509	-1.682.095	-164,51
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-46.287	-52.643	6.356	12,07
Totale oneri	-2.750.891	-1.075.152	-1.675.739	-155,86
Totale proventi e oneri straordinari	7.154.176	6.576.610	577.566	8,78
Risultato prima delle imposte	33.883.851	-21.080.673	54.964.524	260,73
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-8.591.885	-7.672.477	-919.408	-11,98
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.291.966	-28.753.150	54.045.116	187,96

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 20,16 mln di euro del valore della produzione che passa da 290,30 mln di euro a 310,46 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 18,08 mln di euro nonché da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 2,084 mln di euro.

L'effetto positivo del citato decreto di adeguamento delle tariffe del PRA, peraltro, è stato attenuato dal contesto macroeconomico e da una riduzione delle formalità a pagamento presentate nel 2013 presso gli uffici del Pubblico Registro (-4,57% rispetto all'esercizio precedente).

Va precisato, peraltro, che il predetto decreto ha disposto, tuttavia, l'abolizione dei compensi per la riscossione dell'IPT: ciò ha comportato, per converso, la riduzione di 15,12 mln di euro dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione rispetto al 2012.

Tabella 34

Ricavi delle vendite e prestazioni	2013	2012	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	193.785.576	155.246.182	38.539.394	24,82
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.698.546	37.429.175	-1.730.629	-4,62
Quote associative	31.068.772	31.774.215	-705.443	-2,22
Servizi di riscossione IPT	5.303.225	20.432.957	-15.129.732	-74,05
Accesso e consultazione banche dati	12.723.735	12.084.143	639.592	5,29
Quote tesseramento CSAI	4.065.256	4.436.950	-371.694	-8,38
Servizi sportivi	2.847.990	2.773.152	74.838	2,70
Servizi informatici e connettività	2.872.544	3.744.676	-872.132	-23,29
Servizi di info mobilità	2.643.398	3.951.578	-1.308.180	-33,11
Vendita HD e SW	405.000	1.423.000	-1.018.000	-71,54
Servizi turistici	636.542	674.078	-37.536	-5,57
Altri servizi	2.056.628	2.056.781	-153	-0,01
Totale	294.107.212	276.026.887	18.080.325	6,55

Risultano ridotti di 1,73 mln di euro rispetto all'esercizio precedente anche i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate.

Le ulteriori voci dei ricavi che registrano una flessione sono:

- le entrate per quote associative (-705 mila euro), per riduzione del 3% del numero dei soci, non compensate dall'aumento, a decorrere dall' 01.03.2013, dell'aliquota associativa a favore dell'ACI, pari a 5 euro;
- le entrate per servizi di info mobilità (-1,30 mln di euro), per riduzione dei corrispettivi previsti dalla convenzione con il Ministero dei trasporti ed alla nuova convenzione con la Regione Lazio;
- le entrate per servizi informatici e di connettività (-872 mila euro), per minori servizi resi alla Regione Lazio per la gestione del centro di infomobilità e per minori servizi di connettività resi alla rete delle delegazioni e degli AA.CC.;
- le entrate per quote di tesseramento CSAI ed altri diritti sportivi (-296 mila euro).

Quanto all'incremento, rispetto al 2012, dei ricavi e proventi della gestione accessoria (+14,60%), esso è dovuto principalmente all'aumento dei rimborsi postali dovuti dalle regioni convenzionate per il servizio resi nella gestione delle tasse automobilistiche.

La notevole contrazione dei costi della produzione contribuisce in modo significativo al risultato positivo della gestione 2013: la variazione di 28,84 mln di euro, rispetto al 2012, è stata determinata, in particolare, da minori spese per prestazioni di servizi (-18,97 mln di euro), da minori costi del personale (-4,49 mln di euro), da minori accantonamenti per rischi (-5,81 mln di euro) e da minori spese per godimento di beni di terzi (-1,24 mln di euro).

Le riduzioni più significative dei costi per prestazioni di servizi si rilevano nella gestione del sistema informativo (-9,10 mln di euro), nei servizi associativi (-3,45 mln di euro) e nei servizi per il personale dipendente (-1,9 mln di euro).

Come già anticipato, l'Ente, peraltro, ha adottato, ai sensi del richiamato art. 2, comma 2-bis, del d. l. n.101/2013, il previsto regolamento che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, dovrebbe incidere ulteriormente sui costi della produzione relativi al triennio 2014/2016.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori per cessazioni dal servizio di n. 65 unità lavorative nel 2013 e n. 67 nel 2012.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 17,55 mln di euro a fronte degli 11,30 mln di euro del 2012, con un incremento di 6,25 mln di euro (+55,34%); nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 16,23 mln di euro e ACI Progei per 237 mila euro.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 312 mila euro a 1,15 mln di euro principalmente per gli effetti di un decreto ingiuntivo divenuto esecutivo nei confronti della Regione Lazio.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 992 mila euro (contro i 111 mila euro del 2012), a causa della svalutazione delle partecipazioni societarie nella società Aci Consult S.p.A. per 533 mila euro e nella società ACI Mondadori S.p.A. per 458 mila euro.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 7,15 mln di euro contro 6,57 mln di euro del 2012: in particolare, i proventi straordinari presentano un incremento di 2,25 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Gran parte delle sopravvenienze attive derivano, come si è già visto, dall'azzeramento del fondo rischi istituito nel 2012 pari a 6,12 mln di euro per fronteggiare la pretesa creditoria del Ministero dell'Economia fondata sulla dibattuta inclusione dell'ACI tra gli Enti destinatari delle disposizioni relative al riversamento dei risparmi sui consumi intermedi.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello Statuto, le attività delegate dello Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La **Gestione Istituzionale** comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

Tale gestione si chiude con un utile netto di 6,63 mln di euro, mentre nel 2012 si era chiusa con una perdita di 2,80 mln di euro.

Infatti, a fronte di un margine operativo lordo negativo di 15,37 mln di euro, si sono realizzati proventi finanziari per 17,30 mln di euro, dovuti soprattutto all'indicata distribuzione di dividendi da parte delle controllate SARA Assicurazioni S.p.A. e ACI Progei, nonché proventi straordinari per 6,76 mln di euro, derivanti prevalentemente dall'eliminazione del fondo rischi (6,12 mln di euro) per i motivi già esposti.

Nello specifico, per quanto riguarda i settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, nel 2013 si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per quote sociali pari a 31,06 mln di euro, con un decremento di 705 mila euro rispetto al 2012, dovuto ad una diminuzione di oltre 35 mila tessere associative (pari al 3,06%); tale effetto solo in parte è stato attenuato dai risultati positivi della tessera AciSara, introdotta per iniziativa congiunta di ACI e della controllata SARA, e volta allo sviluppo di un processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA (v. tab. 36).

Tabella 23

Compagine associativa ACI suddivisa per tipo di tessera			
Tipo tessera	Soci al 31.12.2013	Soci al 31.12.2012	Variaz. % 2013/2012
Azienda	103.405	100.747	2,64
Aci Sara	311.533	265.032	17,55
Club	15.187	50.639	-70,01
Sistema	476.342	514.167	-7,36
Gold	106.454	111.875	-4,85
Okkei	28.205	26.766	5,38
One	70.665	77.734	-9,09
Vintage	1.611	1.532	5,16
Totale	1.113.402	1.148.492	-3,06

Anche i ricavi relativi all'attività sportiva, composti dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, pari a complessivi 6,91 mln di euro, subiscono un decremento del 4,12% rispetto al 2012.

La **Gestione Tasse** comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

Il risultato operativo lordo del 2013 è positivo per 5,27 mln di euro, con un incremento di 1,16 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (+29,0%); tale margine è dato dalla somma algebrica tra il valore della produzione di 42,65 mln di euro (in aumento rispetto a 41,08 mln di euro del 2012) e i costi della produzione per 37,37 mln di euro (in aumento rispetto 36,97 mln di euro del 2012). L'utile netto è pari a 4,80 mln di euro, a fronte di 3,76 mln di euro del 2012.

La **Gestione PRA** comprende le attività inerenti alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico svolta presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

La gestione presenta un risultato operativo lordo positivo di 20,25 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 215,29 mln di euro (191,96 mln di euro nel 2012) e costi della produzione per 195,03 mln di euro (214,83 mln di euro nel 2012). L'utile netto è pari a 13,85 mln di euro contro la perdita del precedente esercizio di 29,71 mln di euro.

I ricavi hanno beneficiato del già citato adeguamento della tariffa del PRA, per cui gli emolumenti e i diritti passano da 155,24 mln di euro del 2012 a 183,58 mln di euro del 2013, con un aumento di 28,34 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante una contrazione delle formalità a pagamento pari al 4,57% rispetto al 2012.

I risultati delle tre gestioni (istituzionale, tasse e PRA), di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nel prospetto seguente.

Tabella 24

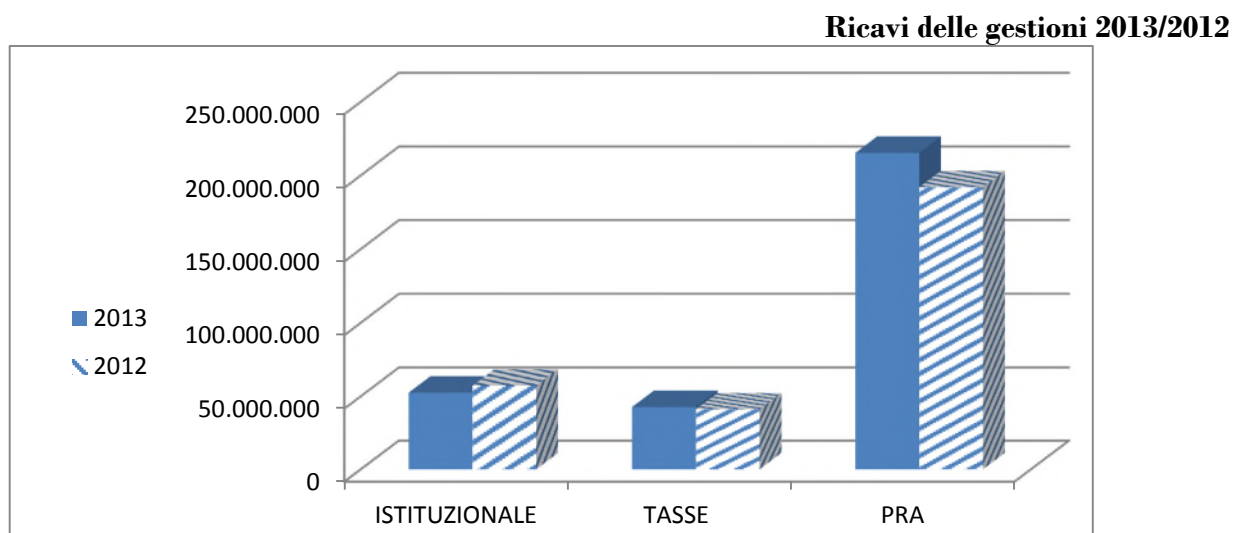
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2013	TOTALE 2013	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-300.304.464	-67.893.435	-37.371.516	-195.039.513
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.164.599	-15.374.965	5.279.684	20.259.880
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.557.790	17.306.983	14.846	235.961
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-992.714	-992.714	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	7.154.176	6.764.718	-41.146	430.604
Risultato prima delle imposte	33.883.851	7.704.022	5.253.384	20.926.445
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.591.885	-1.072.233	-450.586	-7.069.066
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	6.631.789	4.802.798	13.857.379
CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-329.152.905	-77.342.763	-36.974.564	-214.835.578
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-38.849.038	-20.092.775	4.113.612	-22.869.875
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	11.292.692	480	9.834
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	-111.251	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.576.610	6.714.459	-6.201	-131.648
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-21.080.673	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-611.574	-340.319	-6.720.584
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	-2.808.449	3.767.573	-29.712.274

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, anche se in tutte il risultato di esercizio è positivo.

I risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno sensibilmente attenuato il saldo negativo della gestione Istituzionale (-15,37 mln di euro); tuttavia, la voce proventi e oneri finanziari e la voce

proventi e oneri straordinari della predetta gestione hanno prodotto effetti positivi sul risultato d'esercizio.

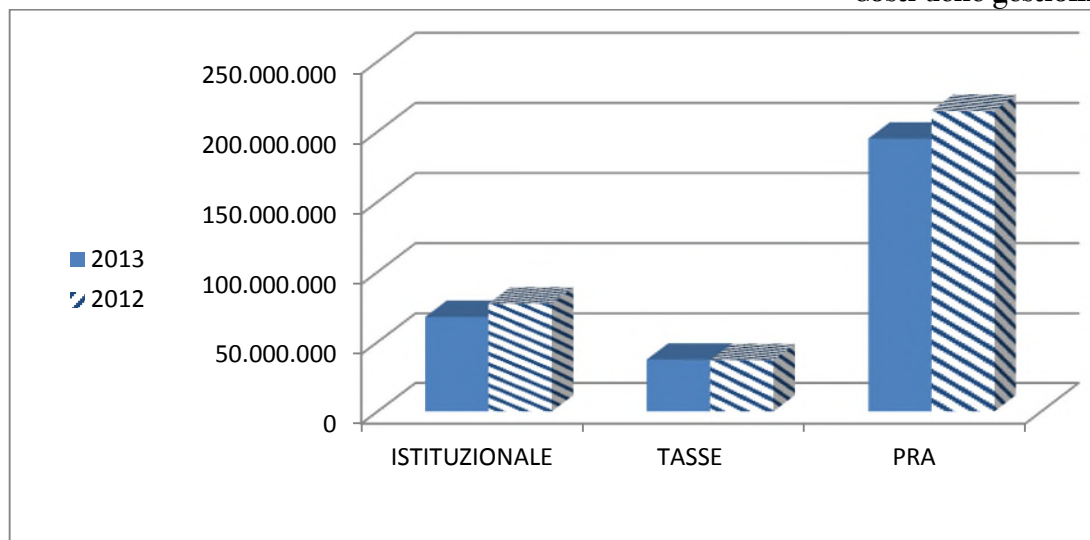
I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.



Rispetto al 2012, crescono i ricavi delle gestioni Tasse e PRA, mentre la gestione Istituzionale registra un forte calo.

Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 69,35% dei ricavi totali (nel 2012 costituivano il 66,13%).

Costi delle gestioni 2013/2012



I costi delle gestioni Istituzionale e PRA si riducono (in particolare, registrano un calo di oltre 23 mln di euro i costi della gestione PRA), mentre crescono i costi della gestione Tasse (da 36,97 mln di euro a 37,37 mln di euro).

Di seguito un prospetto dei costi della produzione con l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale di ogni gestione per i due esercizi.

Tabella 25

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI 2013	TOTALE 2013	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq.materie prime, sussid., di cons.e merci	-1.526.405	0,5	-460.231	0,7	-71.387	0,2	-994.787	0,5
7) Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	38,9	-49.294.897	72,6	23.666.575	63,3	-43.904.358	22,5
8) Spese per godimento di beni di terzi	-19.010.110	6,3	-1.143.259	1,7	-1.105.822	3,0	-16.761.029	8,6
9) Costo del personale	139.788.092	46,5	-11.223.588	16,5	-9.934.934	26,6	118.629.570	60,8
10) Ammortamento e Svalutazioni	-17.705.257	5,9	-4.076.104	6,0	-2.187.262	5,9	-11.441.891	5,9
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-304.279	0,1	-16.614	0,0	-17.162	0,0	-270.503	0,1
12) Accantonamenti per rischi	-309.822	0,1		0,0		0,0	-309.822	0,2
14) Oneri Diversi di Gestione	-4.794.669	1,6	-1.678.742	2,5	-388.374	1,0	-2.727.553	1,4
Totale costi della produzione	300.304.464	100,0	-67.893.435	100,0	37.371.516	100,0	195.039.513	100,0

Tabella 26

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	-2.328.171	0,7	-1.022.141	1,3	-62.850	0,2	-1.243.180	0,6
7) Spese per prestazioni di servizi	-135.841.544	41,3	-58.767.064	76,0	-24.595.262	66,5	-52.479.218	24,4
8) Spese per godimento di beni di terzi	-20.252.452	6,2	-709.082	0,9	-940.655	2,5	-18.602.715	8,7
9) Costo del personale	-144.284.717	43,8	-10.796.925	14,0	-8.995.763	24,3	-124.492.029	57,9
10) Ammortamento e Svalutazioni	-14.370.910	4,4	-3.764.938	4,9	-1.582.817	4,3	-9.023.155	4,2
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	0,0	2.246	0,0	2.793	0,0	55.168	0,0
12) Accantonamenti per rischi	-6.128.860	1,9	-228.606	0,3	-284.379	0,8	-5.615.875	2,6
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.006.458	1,8	-2.056.253	2,7	-515.631	1,4	-3.434.574	1,6
Totale costi della produzione	-329.152.905	100,0	-77.342.763	100,0	-36.974.564	100,0	-214.835.578	100,0

Il prospetto permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Nonostante per entrambe le voci i valori in termini assoluti siano diminuiti rispetto al 2012, l'incidenza percentuale sul totale dei costi nel 2013 diminuisce solo per le spese per prestazioni di servizi (38,9% rispetto a 41,3%), mentre per i costi del personale l'incidenza passa dal 43,8% al 46,5%. Tale andamento si rispecchia anche all'interno delle singole gestioni: ognuna di esse fa registrare una diminuzione del peso percentuale delle spese per prestazioni di servizi a fronte di incrementi percentuali del costo del personale.

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Mettendo a confronto il totale delle spese per prestazione di servizi e per il personale con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, otteniamo degli indici che presentano i seguenti valori:

Tabella 39

	2013				2012			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	49.294.897	23.666..575	43.904.358	135.841.544	58.767.064	24.595.262	52.479.218
Totale valore della produzione	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
indice	0,38	0,94	0,55	0,20	0,47	1,03	0,60	0,27
	2013				2012			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Totale costi del personale	139.788.092	11.223.588	9.934.934	118.629.570	144.284.717	10.796.925	8.995.763	124.492.029
Totale valore della produzione	310.469.063	52.518.470	42.651.200	215.299.393	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
indice	0,45	0,21	0,23	0,55	0,50	0,19	0,22	0,65

In generale, tanto le spese per prestazioni di servizi che il costo del personale presentano, nel 2013, indici in diminuzione rispetto al valore della produzione.

Per quanto riguarda la gestione istituzionale, le spese per prestazioni di servizi hanno ancora un indice elevato (0,94 nel 2013, ma nel 2012 era superiore all'unità).

La gestione PRA, che presentava un indice piuttosto contenuto nel 2012 (0,27), fa registrare un'ulteriore flessione (0,20).

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e A.C.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2013, redatto ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 29 ottobre 2014 e trasmesso al Ministero vigilante il 14 novembre 2014. In assenza di specifici provvedimenti del Ministero vigilante deve ritenersi approvato per decorso dei termini ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998. Nei documenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI secondo i principi economico-patrimoniali.

Occorre precisare che non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Enna, Imperia, Ragusa, Savona e Vigevano - in quanto non pervenuti alla data di redazione del documento - e il bilancio di esercizio dell'AC Nuoro - poiché non ancora deliberato dall'Assemblea dell'AC. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo del bilancio d'esercizio dell'AC Foggia che non è stato incluso, invece, nel conto consolidato 2012.

8.1 Stato Patrimoniale Consolidato.

Il prospetto che segue evidenzia lo stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2013 posto a confronto con l'esercizio 2012.

Tabella 27

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		(migliaia di euro)		
		2013	2012	variaz. % 2013/2012
ATTIVO		491.759	527.015	-6,69
B)	IMMOBILIZZAZIONI	296.235	304.910	-2,85
I -	Immobilizzazioni immateriali	21.269	23.335	-8,85
II -	Immobilizzazioni materiali	80.597	84.347	-4,45
III -	Immobilizzazioni finanziarie	194.369	197.228	-1,45
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	188.659	219.230	-13,94
I -	Rimanenze	1.927	2.240	-13,97
II -	Crediti	151.056	180.659	-16,39
III -	Attività finanziarie	4.864	4.005	21,45
IV -	Disponibilità liquide	30.812	32.326	-4,68
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.865	2.875	138,78
PASSIVO		491.759	527.015	-6,69
A)	PATRIMONIO NETTO	108.040	76.388	41,44
VII -	Altre riserve	48.138	49.439	-2,63
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	29.970	50.954	-41,18
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.932	-24.005	224,69
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	9.445	16.194	-41,68
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	162.586	163.197	-0,37
D)	DEBITI	186.030	251.494	-26,03
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.658	19.742	29,97

Nell'ambito delle voci dell'attivo si evidenzia la flessione dell'attivo circolante, che diminuisce di 30,57 mln di euro (di cui ACI 28,14 mln di euro), passando da 219,23 mln di euro (di cui ACI 123,51 mln di euro) a 188,65 mln di euro (di cui ACI 95,37 mln di euro), prevalentemente per l'effetto del decremento dei crediti (-16,39%).

Il patrimonio netto registra un decisivo miglioramento e si attesta a 108,04 mln di euro con una crescita di 31,65 mln di euro rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 76,38 mln di euro (+41,44%); in particolare, quanto alla composizione del predetto patrimonio netto fra ACI ed AA.CC., si deve evidenziare che ACI centrale presenta un patrimonio netto di 66,41 mln di euro (contro 41,11 mln di euro del 2012, con un incremento di 25,29 mln di euro riconducibile all'utile di

esercizio), mentre gli AA.CC. mostrano un patrimonio netto di 18,11 mln di euro (contro 17,04 mln di euro del 2012).

La formazione del patrimonio netto aggregato degli AA.CC. per l'esercizio 2013 deriva dalla somma dei risultati patrimoniali aggregati che hanno visto un risultato positivo pari a 70,67 mln di euro per 49 Automobile Club (nel conto consolidato 2012 erano 48), e un risultato negativo pari a 52,56 mln di euro per 51 Automobile Club (erano 55 Automobile Club nel conto consolidato 2012).

Il passivo patrimoniale diminuisce del 6,69% e le voci che presentano le maggiori variazioni sono:

- fondo per rischi ed oneri, che diminuisce di 6,74 mln di euro, a seguito delle già citate determinazioni adottate dall'ACI dopo l'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013; l'ammontare di tale fondo alla fine dell'esercizio è attribuibile per 9,13 mln di euro agli Automobile Club e per 310 mila euro ad ACI;
- i debiti, che diminuiscono di 65,46 mln di euro (di cui ACI 61,02 mln di euro), passando da 251,49 mln di euro a 186,03 mln di euro grazie alla diminuzione dei debiti verso banche (-14,33 mln di euro), e alla diminuzione dei debiti verso imprese controllate (-38,26 mln di euro);
- altri debiti, che passano da 59,01 mln di euro a 48,58 mln di euro (-17,67%).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2013.

Tabella 28

ATTIVO	2013	2012	variaz. %	2013/2012
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	2.041	21.317	-90,43	
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	600	1.000	-40,00	
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	10.831.093	11.600.882	-6,64	
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.613.061	4.684.829	-1,53	
05) Avviamento	974.943	1.093.117	-10,81	
06) Immobilizzazioni in corso	3.105.323	4.092.329		
07) Altre	1.741.787	1.841.786	-5,43	
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	21.268.848	23.335.260	-8,86	
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	67.900.002	70.731.745	-4,00	
02) Impianti e	5.263.937	6.264.660	-15,97	
03) Attrezzature industriali e	1.309.808	1.135.977	15,30	
04) Altri beni	5.931.105	6.068.593	-2,27	
05) Immobilizzazioni in corso ed	192.151	145.657	31,92	
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	80.597.003	84.346.632	-4,45	
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	159.545.447	159.183.358	0,23	
a. imprese controllate	157.822.975	157.235.305	0,37	
b. imprese collegate	1.406.768	1.631.309	-13,76	
c. altre imprese	315.704	316.744	-0,33	
02) Crediti	33.150.064	36.567.900	-9,35	
a. verso imprese controllate	24.575.526	25.893.540	-5,09	
b. verso imprese collegate	9.151	9.151	0,00	
c. verso controllanti	0	0		
d. verso altri	8.565.387	10.665.209	-19,69	
03) Altri Titoli	1.673.678	1.476.560	13,35	
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	194.369.189	197.227.818	-1,45	
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	296.235.040	304.909.710	-2,84	
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di	218.553	244.842	-10,74	
02) Prodotti in corso di lavorazione e	503	2.964	-83,03	
04) Prodotti finiti e merci	1.579.045	1.924.195	-17,94	
05) Acconti	129.087	68.139	89,45	
Totale C_I - Rimanenze	1.927.188	2.240.140	-13,97	
C_II - Crediti				
01) verso clienti	103.569.520	111.557.628	-7,16	
02) verso imprese	10.736.039	7.149.636	50,16	
03) verso imprese collegate	0	26.928	-100,00	
04-bis) crediti	4.292.671	4.979.661	-13,80	
04-ter) imposte anticipate	83.559	52.098	60,39	
05) verso altri	32.374.499	56.892.628	-43,10	
Totale C_II - Crediti	151.056.288	180.658.579	-16,39	
C_III - Attività Finanziarie				
01) Partecipazioni in imprese	0	0	-	
02) Partecipazioni in imprese	7.432	7.432	0,00	
04) Altre partecipazioni	64.143	77.290	-17,01	
06) Altri titoli	4.792.156	3.920.705	22,23	
Totale C_III - Attività Finanziarie	4.863.731	4.005.427	21,43	
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	28.057.452	28.773.768	-2,49	
02) Assegni	12.667	13.855	-8,57	
03) Denaro e valori in cassa	2.741.727	3.538.018	-22,51	
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	30.811.846	32.325.641	-4,68	
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	188.659	219.229.787	-99,91	
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	104.622	94.219	11,04	
b) Risconti Attivi	6.760.308	2.781.158	143,08	
Totale D - RATEI E RISCONTI	6.864.930	2.875.377	138,75	
Totale ATTIVO	491.759.023	527.014.874	-6,69	

Tabella 29

PASSIVO	2013	2012	variaz. % 2013/2012
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	48.138.299	49.439.288	-2,63
II) Utili (perdite) portati a nuovo	29.969.825	50.953.870	-41,18
III) Utili (perdite) dell'esercizio	29.932.347	-24.005.408	224,69
Totale A - PATRIMONIO NETTO	108.040.471	76.387.750	41,44
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.337.217	2.575.516	-9,25
02) Per imposte	392.803	330.818	18,74
03) Per rinnovi contrattuali	33.070	30.491	8,46
04) Altri fondi	6.681.725	13.257.356	-49,60
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.444.815	16.194.181	-41,68
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.585.934	163.197.340	-0,37
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	48.752.859	63.087.207	-22,72
05) Debiti verso altri finanziatori	9.183.324	7.787.741	17,92
06) Acconti	933.808	901.495	3,58
07) Debiti verso fornitori	9.860.875	11.849.551	-16,78
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	-
09) Debiti verso imprese controllate	44.280.880	82.547.543	-46,36
10) Debiti verso imprese collegate	691.846	1.133.711	-38,98
11) Debiti verso controllanti	0	1.227.825	-100,00
12) Debiti tributari	14.320.653	13.278.705	7,85
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.422.247	10.666.549	-11,67
14) Altri Debiti	48.583.351	59.013.234	-17,67
Totale D - DEBITI	186.029.843	251.493.561	-26,03
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	311.835	288.908	7,94
b) Risconti Passivi	25.346.125	19.453.134	30,29
Totale E - RATEI E RISCONTI	25.657.960	19.742.042	29,97
Totale PASSIVO	491.759.023	527.014.874	-6,69
CONTI D'ORDINE			
01) Rischi assunti	65.396.767	86.186.688	-24,12
02) Impegni assunti	391.186	7.161.902	-94,54
03) Beni di terzi presso l'Ente	18.577.334	20.031.835	-7,26
Totale CONTI D'ORDINE	84.365.287	113.380.425	-25,59

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2013, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 43

ATTIVO	ACI	AA.CC.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2013
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	15.311.315	5.957.533		21.268.848
B_II - Immobilizzazioni Materiali	14.888.000	65.709.003		80.597.003
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	186.759.265	26.140.112	18.530.188	194.369.189
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	216.958.580	97.806.648	18.530.188	296.235.040
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	1.237.347	689.841		1.927.188
C_II - Crediti	152.106.023	60.237.155	61.286.890	151.056.288
C_III - Attività Finanziarie	0	4.863.731		4.863.731
C_IV - Disponibilità Liquide	3.313.344	27.498.502		30.811.846
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	156.656.714	93.289.229	61.286.890	188.659.053
D - RATEI E RISCONTI	6.760.308	16.301.878	16.197.256	6.864.930
Totale ATTIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023

Tabella 30

PASSIVO	ACI	AA.CC.	<i>rettifiche di consolidamento</i>	consolidato 2013
A - PATRIMONIO NETTO	66.410.430	18.110.200	-23.519.841	108.040.471
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	309.822	9.134.993		9.444.815
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	150.394.253	12.191.681		162.585.934
D - DEBITI	146.644.308	142.722.454	103.336.919	186.029.843
E - RATEI E RISCONTI				
Totale E - RATEI E RISCONTI	16.616.789	25.238.427	16.197.256	25.657.960
Totale PASSIVO	380.375.602	207.397.755	96.014.334	491.759.023
CONTI D'ORDINE	48.006.291	36.358.996		84.365.287

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito si riportano i dati di sintesi del bilancio d'esercizio 2013 messo a confronto con l'esercizio 2012.

Tabella 31

(migliaia di euro)				
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2013	2012	variaz. %	2013/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	392.791	374.011	5,02	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	376.534	409.279	-8,00	
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	16.257	-35.268	146,10	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.558	11.248	56,10	
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.504	-476	-215,97	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.517	10.437	-18,40	
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B $\pm$ C $\pm$ D $\pm$ E)	40.827	-14.059	390,40	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.895	9.947	9,53	
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.932	-24.005	224,69	

Nel 2012 il conto economico esprimeva una perdita di 24,00 mln di euro, mentre nel 2013 registra un utile di 29,93, con un miglioramento di 53,93 mln di euro. Il risultato economico si avvale in particolare di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 16,25 mln di euro (+ 146,10% rispetto alla perdita di 35,26 mln di euro del 2012).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 18,78 mln di euro passando da 374,01 mln di euro del 2012 a 392,79 mln di euro del 2013, mentre i costi della produzione mostrano un decremento di 32,74 mln di euro passando da 409,27 mln di euro del 2012 a 376,53 mln di euro del 2013.

Il saldo positivo della gestione finanziaria è pari a 17,55 mln di euro (contro 11,24 mln di euro del 2012), con un incremento del 56,10% che deriva da maggiori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Anche la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 8,51 mln di euro, più contenuto rispetto ai 10,43 mln di euro del 2012.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

Tabella 32

	2013	2012	variaz % 2013/2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	346.496.117	327.795.007	5,71
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	9.426	-12.556	175,07
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	46.285.133	46.228.177	0,12
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	392.790.676	374.010.628	5,02
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.402.218	3.638.371	-33,98
7) - Spese per prestazioni di servizi	136.334.260	181.500.634	-24,88
8) - Spese per godimento di beni di terzi	25.315.515	28.730.307	-11,89
9) - Costi del personale	153.557.883	158.894.863	-3,36
10) - Ammortamenti e svalutazioni	19.448.221	15.359.715	26,62
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	408.522	-67.534	704,91
12) - Accantonamenti per rischi	1.030.848	6.315.116	-83,68
13) - Altri accantonamenti	365.697	599.679	-39,02
14) - Oneri diversi di gestione	37.670.826	14.307.653	163,29
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	376.533.990	409.278.804	-8,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	16.256.686	-35.268.176	146,09
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	17.046.499	12.085.092	41,05
16) - Altri proventi finanziari	1.529.008	557.434	174,29
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.017.895	1.389.983	-26,77
17) - bis Utili e perdite su cambi	13	-4.205	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	17.557.625	11.248.338	56,09
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	4.376	24.618	-82,22
19) - Svalutazioni	1.508.146	500.261	201,47
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.503.770	-475.643	-216,16
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi Straordinari	13.137.966	13.600.812	-3,40
21) - Oneri Straordinari	4.621.312	3.163.855	46,07
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	8.516.654	10.436.957	-18,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	40.827.195	-14.058.524	390,41
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.894.848	9.946.884	9,53
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.932.347	-24.005.408	224,69

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 327,79 mln di euro del 2012 (di cui ACI 251,14 mln di euro) a 346,49 mln di euro del 2013 (di cui ACI 268,18 mln di euro), con un incremento di 18,70 mln di euro (di cui ACI 17,04 mln di euro) rispetto all'esercizio precedente.

Nei costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato in primo luogo le spese per prestazioni di servizi, che passano da 181,50 mln di euro (di cui ACI 133,89 mln di euro) a 136,33 mln di euro (di cui ACI 114,94 mln di euro) con un decremento di 45,16 mln di euro (di cui ACI 18,94 mln di euro); il decremento registrato in tale voce per gli AA.CC. è dovuto prevalentemente alla riclassificazione del costo per aliquote sociali nella voce B14 "oneri diversi di gestione" del conto economico, che pertanto registra un deciso aumento.

Anche i costi del personale subiscono una flessione, passando da 158,89 mln di euro (di cui 144,28 mln di euro di ACI) a 153,89 mln di euro (di cui ACI 139,78 mln di euro) con una riduzione del 3,36%. Infine, gli accantonamenti per rischi passano da 6,31 mln di euro (di cui ACI 6,12 mln di euro) a 1,03 mln di euro nel 2013, e tale riduzione è da imputare alle determinazioni adottate dall'ente in seguito dell'entrata in vigore dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013.

Il saldo positivo della gestione finanziaria di 17,55 mln di euro (di cui ACI 17,4 mln di euro) contro 11,24 mln di euro del 2012 - con un incremento di 6,30 mln di euro - è dovuto all'effetto di maggiori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al Conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 33

Conto economico consolidato	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2013
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.107.212	80.231.809	27.842.904	346.496.117
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	9.426		9.426
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0
5) - Altri ricavi e proventi	16.361.851	35.016.013	5.092.731	46.285.133
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	310.469.063	115.257.248	32.935.635	392.790.676
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.526.405	881.004	5.191	2.402.218
7) - Spese per prestazioni di servizi	116.865.830	50.007.827	30.539.397	136.334.260
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.010.110	8.569.885	2.264.480	25.315.515
9) - Costi del personale	139.788.092	13.769.791		153.557.883
10) - Ammortamenti e svalutazioni	17.705.257	3.294.447	1.551.483	19.448.221
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	304.279	104.243		408.522
12) - Accantonamenti per rischi	309.822	721.026		1.030.848
13) - Altri accantonamenti	0	365.697		365.697
14) - Oneri diversi di gestione	4.794.669	33.002.724	126.567	37.670.826
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	300.304.464	110.716.644	34.487.118	376.533.990
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	10.164.599	4.540.604	-1.551.483	16.256.686
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	16.469.835	576.664		17.046.499
16) - Altri proventi finanziari	1.155.071	461.079	87.142	1.529.008
17) - Interessi e altri oneri finanziari	67.129	1.037.908	87.142	1.017.895
17) - bis Utili e perdite su cambi	13	0		13
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	17.557.790	-165		17.557.625
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	4.376		4.376
19) - Svalutazioni	992.714	515.432		1.508.146
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-992.714	-511.056		-1.503.770
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	9.905.067	3.375.905	143.006	13.137.966
21) - Oneri Straordinari	2.750.891	2.013.427	143.006	4.621.312
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	7.154.176	1.362.478		8.516.654
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.883.851	5.391.861	-1.551.483	40.827.195
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	8.591.885	2.302.963		10.894.848
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.291.966	3.088.898	-1.551.483	29.932.347

Gli A.C. hanno conseguito un utile complessivo di 3,08 mln di euro (contro l'utile di 2,82 mln di euro nel 2012) ed un utile operativo di 4,54 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 1,61 mln di euro nel 2012).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI A.C.

9.1 Situazione patrimoniale

L'analisi della situazione patrimoniale degli A.C. evidenzia un elevato numero di enti con deficit patrimoniale.

Il deficit/netto patrimoniale degli A. C., in ordine alfabetico, è riportato nel seguente prospetto, posto a confronto con il 2012:

Tabella 34

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
ACIREALE	151.238	148.751	2.487
AGRIGENTO	-549.542	-561.634	12.092
ALESSANDRIA	399.394	397.792	1.602
ANCONA	-2.579.166	-2.581.505	2.339
AOSTA	457.069	432.065	25.004
AREZZO	438.414	422.473	15.941
ASCOLI PICENO	268.610	241.275	27.335
ASTI	-1.032.679	-989.455	-43.224
AVELLINO	-225.963	-263.488	37.525
BARI	159.812	97.825	61.987
BELLUNO	-921.474	-1.091.950	170.476
BENEVENTO	22.197	-35.158	57.355
BERGAMO	-1.923.713	-1.961.798	38.085
BIELLA	-86.530	-133.577	47.047
BOLOGNA	-270.441	-370.187	99.746
BOLZANO	-1.463.257	-1.197.120	-266.137
BRESCIA	-320.892	-553.486	232.594
BRINDISI	-231.807	-294.444	62.637
CAGLIARI	-96.610	-33.237	-63.373
CALTANISSETTA	186.970	181.107	5.863
CAMPOBASSO	-86.346	-151.233	64.887
CASERTA	125.066	82.710	42.356
CATANIA	-8.968	-75.050	66.082
CATANZARO	-1.374.380	-1.384.386	10.006
CHIETI	285.376	230.375	55.001
COMO	267.542	253.988	13.554
COSENZA	19.602	13.695	5.907
CREMONA	887.786	903.937	-16.151
CROTONE	-46.401	-64.570	18.169
CUNEO	1.795.920	1.848.653	-52.733

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
FERRARA	121.292	118.649	2.643
FIRENZE	2.588.592	2.330.657	257.935
FOGGIA	20.922	33.118	-12.196
FORLI	8.286	2.467	5.819
FROSINONE	137.178	74.793	62.385
GENOVA	3.087.132	3.097.482	-10.350
GORIZIA	25.865	25.799	66
GROSSETO	107.999	41.734	66.265
ISERNIA	79.911	78.767	1.144
IVREA	20.928	386	20.542
L'AQUILA	-42.707	-228.336	185.629
LA SPEZIA	-30.402	-45.303	14.901
LATINA	253.292	252.867	425
LECCE	-283.092	-299.667	16.575
LECCO	-6.358.423	-6.432.684	74.261
LIVORNO	3.062.430	3.025.659	36.771
LUCCA	2.113.894	2.113.459	435
MERATA	-1.050.902	-1.088.163	37.261
MANTOVA	-1.234.438	-1.597.643	363.205
MASSA CARRARA	-52.618	-49.941	-2.677
MATERA	-184.817	-201.253	16.436
MESSINA	-599.802	-605.736	5.934
MILANO	6.241.571	6.181.118	60.453
MODENA	788.393	766.549	21.844
NAPOLI	2.595.565	2.114.344	481.221
NOVARA	132.974	105.293	27.681
ORISTANO	-632.035	-600.412	-31.623
PADOVA	-1.915.566	-2.013.960	98.394
PALERMO	-5.688.288	-5.757.607	69.319
PARMA	181.396	174.476	6.920
PAVIA	-465.786	-345.563	-120.223
PERUGIA	2.276.731	2.234.280	42.451
PESARO URBINO	612.214	653.465	-41.251

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
PESCARA	-108.706	-157.412	48.706
PIACENZA	-950.055	-784.413	-165.642
PISA	3.575.387	3.441.751	133.636
PISTOIA	3.138.000	3.137.822	178
PORDENONE	409.974	430.753	-20.779
POTENZA	-36.932	-55.390	18.458
PRATO	-753.108	-851.824	98.716
RAVENNA	135.760	133.559	2.201
REGGIO CALABRIA	-428.390	-476.871	48.481
REGGIO EMILIA	8.330.612	8.176.390	154.222
RIETI	-340.682	-364.401	23.719
RIMINI	-881.424	-893.426	12.002
ROMA	-4.141.691	-4.681.666	539.975
ROVIGO	-5.111	57.081	-62.192
SALERNO	-2.971.107	-3.112.155	141.048
SANREMO	-623.453	-633.493	10.040
SASSARI	-402.477	-225.867	-176.610
SIENA	815.241	785.139	30.102
SIRUSA	431.088	671.741	-240.653
SONDRIO	-512.858	-518.496	5.638
TARANTO	1.887.466	1.880.582	6.884
TERAMO	721.305	683.365	37.940
TERNI	-264.946	-283.997	19.051
TORINO	10.814.500	10.434.531	379.969
TRAPANI	-2.099.983	-2.101.295	1.312
TRENTO	2.304.163	2.228.739	75.424
TREVISO	-408.535	-397.012	-11.523
TRIESTE	-1.592.155	-1.614.114	21.959
UDINE	4.256.073	3.893.434	362.639
VARESE	-1.113.507	-1.146.103	32.596
VENEZIA	-2.164.673	-2.250.540	85.867
VERBANO C.O.	-591.243	-600.495	9.252
VERCELLI	1.071.720	1.023.920	47.800
VERONA	-2.375.409	1.764.103	-4.139.512
VIBO VALENTIA	-42.181	-63.347	21.166
VICENZA	2.088.394	2.042.550	45.844
VITERBO	774.627	-197.264	971.891
TOTALE AC	18.110.200	17.047.341	1.062.859
ACI	66.410.430	41.118.466	25.291.964
TOTALE AACC + ACI	84.520.630	58.165.807	26.354.823

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012/2013 non sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona.

I dati esposti, riassuntivi della situazione patrimoniale degli A.C., evidenziano un patrimonio netto aggregato di 18,11 mln di euro (contro 17,04 mln di euro del 2012: l'incremento di 1,06 mln di euro è attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 3,08 mln di euro registrato nell'esercizio e alla variazione negativa del patrimonio netto di 2,02 mln di euro non riconducibile al risultato economico).

La formazione del patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2013 è frutto dall'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli enti, così distribuiti:

- 49 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 70,67 mln di euro (nel conto consolidato 2012 erano 48 Automobile Club);
- 51 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 52,56 mln di euro (nel conto consolidato 2012 erano 55 Automobile Club).

Nel 2013, pertanto, il valore del netto patrimoniale medio degli A. C. considerati sale a 181 mila euro (nel 2012 tale valore era pari a 170 mila euro); tuttavia, il valore medio del deficit patrimoniale degli A. C. che presentano un disavanzo non diminuisce, ma si attesta a 1,03 mln di euro (peraltro, il valore medio del deficit degli enti federati che si presentavano in disavanzo nel 2012 era leggermente inferiore, 1,02 mln di euro).

Tra gli enti in disavanzo, soltanto 2 mostrano saldi negativi sotto i 10 mila euro (AC Rovigo e AC Catania); per altri 9 enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Cagliari, AC Biella, AC Campobasso, AC Massa Carrara, AC Crotone, AC L'Aquila, AC Vibo Valentia, AC Potenza, AC La Spezia); per 40 A. C., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli A. C. di Palermo, Lecco e Roma. Tali enti presentano deficit superiori ai 5 mln di euro (Lecco oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che aveva già superato anche nel 2012). Peraltro, anche gli A.C. di Salerno, Ancona, Venezia, Verona e Trapani fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va anche evidenziato che, oltre agli A.C. citati - la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse – per il 2013 si sono colti lievi segnali di miglioramento per gli Enti già in disavanzo nell'esercizio precedente. In particolare si devono segnalare l'AC Viterbo, che passa da un deficit di 197 mila euro nel 2012, ad un avanzo di 774 mila euro nel 2013; e l'AC Benevento, che passa da un deficit di 35 mila euro a un avanzo di 22 mila euro. Per altri enti il miglioramento del deficit è decisamente poco significativo rispetto alla entità del saldo negativo. Peraltro, in termini assoluti si deve evidenziare la variazione del dato dell'AC Verona, che dall'avanzo di 1,76 mln di euro nel 2012 passa ad un disavanzo di 2,37 mln di euro nel 2013.

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta il seguente prospetto.

Tabella 49

Deficit patrimoniale netto			
Enti con deficit patrimoniale superiore a 100 mila euro	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
LECCO	-6.358.423	-6.432.684	74.261
PALERMO	-5.688.288	-5.757.607	69.319
ROMA	-4.141.691	-4.681.666	539.975
SALERNO	-2.971.107	-3.112.155	141.048
ANCONA	-2.579.166	-2.581.505	2.339
VERONA	-2.375.409	1.764.103	-4.139.512
VENEZIA	-2.164.673	-2.250.540	85.867
TRAPANI	-2.099.983	-2.101.295	1.312
BERGAMO	-1.923.713	-1.961.798	38.085
PADOVA	-1.915.566	-2.013.960	98.394
TRIESTE	-1.592.155	-1.614.114	21.959
BOLZANO	-1.463.257	-1.197.120	-266.137
CATANZARO	-1.374.380	-1.384.386	10.006
MANTOVA	-1.234.438	-1.597.643	363.205
VARESE	-1.113.507	-1.146.103	32.596
MERATA	-1.050.902	-1.088.163	37.261
ASTI	-1.032.679	-989.455	-43.224
PIACENZA	-950.055	-784.413	-165.642
BELLUNO	-921.474	-1.091.950	170.476
RIMINI	-881.424	-893.426	12.002
PRATO	-753.108	-851.824	98.716
ORISTANO	-632.035	-600.412	-31.623
SANREMO	-623.453	-633.493	10.040
MESSINA	-599.802	-605.736	5.934
VERBANO C.O.	-591.243	-600.495	9.252
AGRIGENTO	-549.542	-561.634	12.092
SONDRIO	-512.858	-518.496	5.638
PAVIA	-465.786	-345.563	-120.223
REGGIO CALABRIA	-428.390	-476.871	48.481
TREVISO	-408.535	-397.012	-11.523
SASSARI	-402.477	-225.867	-176.610
RIETI	-340.682	-364.401	23.719
BRESCIA	-320.892	-553.486	232.594
LECCE	-283.092	-299.667	16.575
BOLOGNA	-270.441	-370.187	99.746
TERNI	-264.946	-283.997	19.051
BRINDISI	-231.807	-294.444	62.637
AVELLINO	-225.963	-263.488	37.525
MATERA	-184.817	-201.253	16.436
PESCARA	-108.706	-157.412	48.706

Si rileva ancora una volta che molti degli enti federati riportati in tabella hanno presentato i deficit più rilevanti non solo nel biennio preso a confronto, ma hanno fatto riscontrare persistenti deficit patrimoniali anche negli esercizi precedenti. Si ribadisce, ancora una volta, che tali situazioni non

derivano da fattori contingenti ma riguardano aspetti strutturali che impongono un urgente risanamento.

9.2 Conti economici degli A.C.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze economiche complessive degli A.C. - inseriti nel conto consolidato - per l'esercizio 2013, posti a confronto con il 2012.

Si tratta di dati sintetici che comunque danno un'idea di massima dell'attività svolta dagli A.C. con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 50

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC ACIREALE	2.485	189	2.296
AC AGRIGENTO	12.093	4.277	7.816
AC ALESSANDRIA	1.599	95	1.504
AC ANCONA	2.337	695	1.642
AC AOSTA	25.001	-3.346	28.347
AC AREZZO	15.943	9.854	6.089
AC ASCOLI PICENO	27.333	45.533	-18.200
AC ASTI	-32.068	-97.245	65.177
AC AVELLINO	37.523	44.750	-7.227
AC BARI	61.987	14.171	47.816
AC BELLUNO	170.477	357	170.120
AC BENEVENTO	57.356	25.056	32.300
AC BERGAMO	38.086	-355.574	393.660
AC BIELLA	47.049	1.192	45.857
AC BOLOGNA	99.744	112.748	-13.004
AC BOLZANO	13.923	7.149	6.774
AC BRESCIA	232.591	-886.715	1.119.306
AC BRINDISI	62.638	53.512	9.126
AC CAGLIARI	-63.371	11.325	-74.696
AC CALTANISSETTA	5.863	694	5.169
AC CAMPOBASSO	64.887	13.375	51.512
AC CASERTA	42.359	110.023	-67.664
AC CATANIA	66.081	58.849	7.232
AC CATANZARO	10.003	17.529	-7.526
AC CHIETI	54.999	20.528	34.471
AC COMO	13.554	4.251	9.303
AC COSENZA	5.907	11.860	-5.953
AC CREMONA	-16.150	-15.130	-1.020
AC CROTONE	18.171	-15.033	33.204
AC CUNEO	-52.731	249	-52.980
AC FERRARA	2.642	3.319	-677

Tabella 35

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC FIRENZE	257.933	360.578	-102.645
AC FOGGIA	-12.195	5.341	-17.536
AC FORLI	5.817	24.288	-18.471
AC FROSINONE	62.386	1.193.250	-1.130.864
AC GENOVA	-10.349	-174.212	163.863
AC GORIZIA	64	7.110	-7.046
AC GROSSETO	-83.749	-35.913	-47.836
AC ISERNIA	1.144	1.104	40
AC IVREA	20.542	11.702	8.840
AC L' AQUILA	185.628	38.691	146.937
AC LA SPEZIA	14.900	1.980	12920
AC LATINA	424	39.263	-38.839
AC LECCE	16.578	9.543	7.035
AC LECCO	74.261	-394.100	468.361
AC LIVORNO	36.773	92.420	-55.647
AC LUCCA	433	7.631	-7.198
AC MACERATA	37.263	35.540	1.723
AC MANTOVA	1.905	-87.398	89.303
AC MASSA CARRARA	-2.675	13.320	-15.995
AC MATERA	16.435	2.910	13.525
AC MESSINA	5.933	6.335	-402
AC MILANO	60.453	2.220	58.233
AC MODENA	21.844	10.940	10.904
AC NAPOLI	481.219	-1.268.543	1.749.762
AC NOVARA	27.686	100.501	-72.815
AC ORISTANO	-31.625	-64.298	32.673
AC PADOVA	98.397	6.942	91.455
AC PALERMO	69.317	712.406	-643.089
AC PARMA	6.920	1.588	5.332
AC PAVIA	-120.223	-76.815	-43.408
AC PERUGIA	42.454	36.194	6.260
AC PESARO URBINO	-41.250	7.157	-48.407
AC PESCARA	48.704	401.288	-352.584
AC PIACENZA	-173.919	-368.239	194.320
AC PISA	133.638	34	133.604
AC PISTOIA	177	2.371	-2.194

Tabella 36

Conto economico	2013	2012	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC PORDENONE	-20.778	5.759	-26.537
AC POTENZA	18.456	6.471	11.985
AC PRATO	98.716	-113.721	212.437
AC RAVENNA	2.201	15.411	-13.210
AC REGGIO CALABRIA	48.478	34.164	14.314
AC REGGIO EMILIA	154.223	100.084	54.139
AC RIETI	23.721	12.551	11.170
AC RIMINI	12.004	575	11.429
AC ROMA	539.976	276.504	263.472
AC ROVIGO	-62.326	383.508	-445.834
AC SALERNO	141.045	137.398	3.647
AC SANREMO	10.038	-165.060	175.098
AC SASSARI	-176.606	2.034	-178.640
AC SIENA	30.102	25.772	4.330
AC SIRACUSA	-240.653	12.420	-253.073
AC SONDRIO	5.638	-54.394	60.032
AC TARANTO	6.886	21.608	-14.722
AC TERAMO	37.937	5.811	32.126
AC TERNI	19.052	27.704	-8.652
AC TORINO	379.970	1.664.023	-1.284.053
AC TRAPANI	1.312	-72.913	74.225
AC TRENTO	75.422	260.025	-184.603
AC TREVISO	-11.521	-17.011	5.490
AC TRIESTE	21.957	16.933	5.024
AC UDINE	362.641	291.200	71.441
AC VARESE	32.597	2.394	30.203
AC VENEZIA	85.866	36.009	49.857
AC VERBANO C.O.	9.252	1.425	7.827
AC VERCELLI	47.798	19.898	27.900
AC VERONA	-757.218	3.300	-760.518
AC VIBO VALENTIA	21.167	12.188	8.979
AC VICENZA	45.844	12.047	33.797
AC VITERBO	-155.853	2.205	-158.058
TOTALE AACC	3.088.898	2.827.988	260.910
ACI	25.291.966	-28.753.150	54.045.116
TOTALE AACC + ACI	28.380.864	-25.925.162	54.306.026

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi si fa presente che i dati 2012 comprendono i bilanci dell'AC Enna, Imperia, Nuoro e Savona, non inseriti nei dati 2013.

Considerato che due Automobile Club (Vigevano e Ragusa) sono attualmente in stato di liquidazione e quindi non sono stati inseriti in elenco, il numero di enti che presenta un saldo negativo è rimasto invariato (19 enti tanto nel 2012 che nel 2013): peraltro, l'utile complessivo è cresciuto da 2,82 mln di euro a 3,08 mln di euro.

Il risultato economico medio di tutti gli A.C. è pari a 30.889 euro (28.880 nel 2012), mentre il risultato economico degli enti che presentano un disavanzo è pari a -108 mila euro, nettamente migliorato rispetto al 2012 in cui tale risultato era pari a -216 mila euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto uno presenta un saldo negativo poco rilevante (AC Massa Carrara, -2.375 euro), mentre altri 12 presentano un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Grosseto, AC Cagliari, AC Rovigo, AC Cuneo, AC Pesaro Urbino, AC Asti, AC Oristano, AC Pordenone, AC Cremona, AC Foggia, AC Treviso, AC Genova); per altri 6 Enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro (AC Verona, AC Siracusa, AC Sassari, AC Piacenza, AC Viterbo, AC Pavia).

Il più grave disavanzo economico riguarda l'A.C. Verona (757 mila euro), seguito dal disavanzo dell'A.C. Siracusa (240 mila euro) e dell'A.C. Sassari (176 mila euro); questi risultati risultano ancora più evidenti perché nel 2012 tali enti avevano fatto registrare un avanzo economico.

Da segnalare gli A.C. di Oristano, Asti e soprattutto Genova i cui risultati economici, seppure in disavanzo, segnano un sostanziale miglioramento rispetto al 2012 (rispettivamente +50,81%, +67,02% e +94,06%).

Per rendere più agevole la verifica dell'andamento del risultato economico di questi 19 enti nel confronto tra gli esercizi 2013 e 2012, si riporta il seguente prospetto.

Tabella 53

Risultato economico	2013	2012	Scostamento
AC VERONA	-757.218	3.300	-760.518
AC SIRACUSA	-240.653	12.420	-253.073
AC SASSARI	-176.606	2.034	-178.640
AC PIACENZA	-173.919	-368.239	194.320
AC VITERBO	-155.853	2.205	-158.058
AC PAVIA	-120.223	-76.815	-43.408
AC GROSSETO	-83.749	-35.913	-47.836
AC CAGLIARI	-63.371	11.325	-74.696
AC ROVIGO	-62.326	383.508	-445.834
AC CUNEO	-52.731	249	-52.980
AC PESARO URBINO	-41.250	7.157	-48.407
AC ASTI	-32.068	-97.245	65.177
AC ORISTANO	-31.625	-64.298	32.673
AC PORDENONE	-20.778	5.759	-26.537
AC CREMONA	-16.150	-15.130	-1.020
AC FOGGIA	-12.195	5.341	-17.536
AC TREVISO	-11.521	-17.011	5.490
AC GENOVA	-10.349	-174.212	163.863
AC MASSA CARRARA	-2.675	13.320	-15.995

Il prospetto che segue, secondo i dati forniti da A.C.I., evidenzia l'andamento del Reddito Operativo Lordo (R.O.L.) degli A.C., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le componenti di costo legate a loro volta all'attività ordinaria, in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 374

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC ACIREALE	395.572	376.179	19.393	397.318	389.307	8.011
AC AGRIGENTO	408.761	471.062	-62.301	455.331	453.408	1.923
AC ALESSANDRIA	693.871	697.539	-3.668	728.572	752.127	-23.555
AC ANCONA	875.791	860.848	14.943	895.693	886.723	8.970
AC AOSTA	489.229	488.902	327	556.963	581.492	-24.529
AC AREZZO	559.259	532.481	26.778	597.793	593.352	4.441
AC ASCOLI PICENO	553.428	539.230	14.198	538.810	501.007	37.803
AC ASTI	356.070	366.040	-9.970	363.633	407.258	-43.625
AC AVELLINO	434.590	384.193	50.397	453.095	403.667	49.428
AC BARI	1.923.537	1.794.974	128.563	1.917.227	1.847.693	69.534
AC BELLUNO	452.190	332.046	120.144	362.541	346.881	15.660
AC BENEVENTO	251.619	224.491	27.128	213.327	187.302	26.025
AC BERGAMO	2.615.711	2.611.961	3.750	2.761.871	3.101.316	-339.445
AC BIELLA	414.297	441.344	-27.047	470.822	496.053	-25.231
AC BOLOGNA	1.600.739	1.478.594	122.145	1.497.686	1.352.095	145.591
AC BOLZANO	438.022	391.948	46.074	431.780	373.087	58.693
AC BRESCIA	3.301.405	3.187.565	113.840	3.865.721	4.119.715	-253.994
AC BRINDISI	598.795	505.964	92.831	535.486	463.857	71.629
AC CAGLIARI	491.675	462.365	29.310	523.761	508.384	15.377
AC CALTANISSETTA	1.303.614	1.314.152	-10.538	1.380.920	1.352.182	28.738
AC CAMPOBASSO	418.455	340.151	78.304	397.648	365.630	32.018
AC CASERTA	701.607	641.648	59.959	812.480	693.505	118.975
AC CATANIA	685.232	589.167	96.065	699.301	607.024	92.277
AC CATANZARO	635.403	611.264	24.139	643.072	621.447	21.625
AC CHIETI	408.934	336.100	72.834	417.690	372.190	45.500
AC COMO	816.431	814.874	1.557	898.709	896.985	1.724
AC COSENZA	555.253	526.557	28.696	557.203	511.476	45.727
AC CREMONA	1.147.543	1.170.368	-22.825	1.164.335	1.178.210	-13.875
AC CROTONE	186.295	165.861	20.434	129.237	144.363	-15.126
AC CUNEO	1.255.344	1.291.803	-36.459	1.371.105	1.360.251	10.854
AC ENNA	194.389	213.127	-18.738	250.655	235.687	14.968
AC FERRARA	968.432	905.614	62.818	970.559	900.713	69.846
AC FIRENZE	4.091.128	3.851.920	239.208	4.002.732	3.694.051	308.681
AC FOGGIA	643.312	635.828	7.484	627.890	615.043	12.847
AC FORLI	1.130.787	1.116.104	14.683	1.224.586	1.198.034	26.552
AC FROSINONE	728.643	628.778	99.865	939.960	778.840	161.120
AC GENOVA	2.315.078	2.278.423	36.655	2.298.123	2.423.589	-125.466
AC GORIZIA	343.656	333.374	10.282	381.426	380.644	782
AC GROSSETO	817.964	861.024	-43.060	839.276	872.247	-32.971
AC IMPERIA	307.258	302.772	4.486	310.137	352.884	-42.747
AC ISERNIA	151.855	160.222	-8.367	315.631	313.959	1.672

Tabella 38

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC IVREA	618.619	593.594	25.025	618.140	587.736	30.404
AC L' AQUILA	428.231	380.093	48.138	498.172	443.695	54.477
AC LA SPEZIA	752.099	732.043	20.056	771.694	747.795	23.899
AC LATINA	899.598	875.426	24.172	910.718	869.350	41.368
AC LECCE	1.361.728	1.348.231	13.497	1.271.169	1.273.971	-2.802
AC LECCO	985.964	827.567	158.397	899.992	803.907	96.085
AC LIVORNO	5.528.399	5.462.003	66.396	2.302.609	2.151.549	151.060
AC LUCCA	1.919.254	1.876.284	42.970	1.931.046	1.913.779	17.267
AC MACERATA	263.852	218.948	44.904	261.161	213.808	47.353
AC MANTOVA	1.157.218	1.111.913	45.305	1.205.728	1.240.393	-34.665
AC MASSA CARRARA	1.211.350	1.236.483	-25.133	1.308.856	1.322.213	-13.357
AC MATERA	292.757	311.099	-18.342	318.616	304.764	13.852
AC MESSINA	559.602	553.237	6.365	569.518	560.096	9.422
AC MILANO	6.128.798	5.753.049	375.749	6.573.769	6.571.021	2.748
AC MODENA	3.447.010	3.398.961	48.049	3.514.411	3.404.349	110.062
AC NAPOLI	3.542.838	2.960.016	582.822	1.750.047	2.952.319	-1.202.272
AC NOVARA	978.564	985.464	-6.900	1.008.140	1.001.442	6.698
AC NUORO	173.647	171.888	1.759	110.952	137.773	-26.821
AC ORISTANO	57.753	90.334	-32.581	56.481	105.340	-48.859
AC PADOVA	972.213	844.381	127.832	1.024.134	984.221	39.913
AC PALERMO	813.107	737.558	75.549	1.486.712	1.348.224	138.488
AC PARMA	1.992.232	1.909.515	82.717	1.867.276	1.851.006	16.270
AC PAVIA	810.768	879.647	-68.879	857.352	873.801	-16.449
AC PERUGIA	1.069.091	1.022.139	46.952	1.129.907	1.114.312	15.595
AC PESARO URBINO	357.406	355.594	1.812	351.760	359.583	-7.823
AC PESCARA	373.246	304.186	69.060	387.858	330.731	57.127
AC PIACENZA	799.482	983.798	-184.316	812.138	1.100.389	-288.251
AC PISA	1.594.660	1.594.322	338	1.687.914	1.603.863	84.051
AC PISTOIA	1.707.484	1.762.363	-54.879	1.842.149	1.868.141	-25.992
AC PORDENONE	477.360	496.472	-19.112	493.731	493.550	181
AC POTENZA	464.887	440.670	24.217	465.174	446.056	19.118
AC PRATO	683.839	715.516	-31.677	654.880	711.689	-56.809
AC RAGUSA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
AC RAVENNA	1.369.815	1.350.703	19.112	1.399.908	1.381.543	18.365
AC REGGIO CALABRIA	455.936	396.868	59.068	483.826	452.653	31.173
AC REGGIO EMILIA	3.984.461	3.585.096	399.365	4.258.613	3.919.353	339.260
AC RIETI	387.840	349.106	38.734	316.488	294.391	22.097
AC RIMINI	414.444	320.581	93.863	410.992	325.677	85.315
AC ROMA	5.131.219	4.550.096	581.123	3.722.442	3.304.028	418.414
AC ROVIGO	649.046	710.812	-61.766	979.818	1.032.765	-52.947
AC SALERNO	1.749.880	1.581.815	168.065	1.901.771	1.622.241	279.530
AC SANREMO	740.552	749.405	-8.853	692.037	856.042	-164.005
AC SASSARI	387.535	559.287	-171.752	527.736	514.730	13.006

Tabella 39

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2013	Tot. costi della produzione 2013	ROL 2013	Tot. valore della produzione 2012	Tot. costi della produzione 2012	ROL 2012
AC SAVONA	614.437	632.661	-18.224	643.177	642.294	883
AC SIENA	589.442	536.366	53.076	592.227	532.874	59.353
AC SIRACUSA	325.283	592.808	-267.525	365.168	352.953	12.215
AC SONDRIO	395.187	360.976	34.211	433.996	409.604	24.392
AC TARANTO	1.375.959	1.354.282	21.677	1.375.815	1.341.502	34.313
AC TERAMO	883.850	805.854	77.996	989.952	939.723	50.229
AC TERNI	586.865	554.757	32.108	684.489	603.765	80.724
AC TORINO	4.710.757	4.286.699	424.058	4.883.493	4.625.030	258.463
AC TRAPANI	357.330	353.856	3.474	397.650	468.447	-70.797
AC TRENTO	1.291.179	1.205.015	86.164	1.297.693	1.204.594	93.099
AC TREVISO	735.033	734.640	393	766.049	771.498	-5.449
AC TRIESTE	352.796	311.573	41.223	390.682	348.107	42.575
AC UDINE	1.494.274	1.366.803	127.471	1.459.051	1.466.952	-7.901
AC VARESE	3.097.880	3.005.689	92.191	3.077.007	3.054.114	22.893
AC VENEZIA	1.228.850	1.111.576	117.274	1.229.685	1.144.494	85.191
AC VERBANO C.O.	408.442	395.555	12.887	411.204	434.860	-23.656
AC VERCELLI	833.555	801.729	31.826	830.495	798.012	32.483
AC VERONA	919.126	1.363.498	-444.372	1.563.950	1.515.912	48.038
AC VIBO VALENTIA	154.502	130.051	24.451	174.899	168.126	6.773
AC VICENZA	1.371.811	1.315.509	56.302	1.426.918	1.372.842	54.076
AC VIGEVANO	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
AC VITERBO	465.463	493.775	-28.312	477.495	458.014	19.481

Da una prima analisi si può notare che n. 26 A.C. presentano, nell'esercizio 2013, un risultato operativo lordo negativo, per un importo complessivo di 1.685.596 euro. Nell'esercizio 2012 sono stati n. 28 gli A.C. che presentavano un risultato operativo lordo negativo, per complessivi 2.989.419 euro. Pertanto, pur variando di poco il numero degli enti con ROL negativo, si deve evidenziare una consistente diminuzione di tale valore, che ha visto un miglioramento pari al 43,61%.

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, 5 (Alessandria, Novara, Isernia, Sanremo e Asti) mostrano saldi negativi poco rilevanti (saldo inferiore a 10 mila Euro); per altri 17 Enti il risultato operativo lordo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro; per 4 A.C. invece si rilevano saldi negativi superiori a 100 mila euro (si tratta di: Verona -444.372 euro; Siracusa -267.525 euro; Piacenza -184.316 euro; Sassari -171.752 euro).

9.3 Situazione degli A.C. che nel precedente referto presentavano sofferenza economica e patrimoniale

AC NAPOLI

A fronte della perdita economica di € 1.258.542 realizzata nell'esercizio 2012, l'AC di Napoli ha conseguito nell'esercizio 2013 un utile di € 481.219 con un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo di € 582.822; a fronte, infatti di costi della produzione pressoché invariati, l'AC ha registrato un consistente incremento del valore della produzione pari a € 1.792.791

AC BRESCIA

L'AC Brescia ha realizzato nel 2013 un utile di € 232.591 a fronte di perdite per € 886.715 registrate nell'esercizio 2012; ciò per effetto di una politica di risanamento gestionale che ha determinato un forte abbattimento dei costi della gestione ordinaria (- € 932.150 pari al 22,6% rispetto al 2012) a fronte della riduzione di € 564.316 dei ricavi.

AC LECCO

L'AC di Lecco ha realizzato nel 2013 un utile di € 74.261 a fronte di perdite per € 394.100 realizzate nell'esercizio 2012; il risultato operativo lordo passa da € 96.085 a € 158.397 con un miglioramento di € 62.312 rispetto al 2012. Inoltre si evidenzia una consistente diminuzione degli oneri finanziari che passano da € 307.954 a € 204.526 con un miglioramento di € 103.428 rispetto al 2012 per effetto del consolidamento dell'indebitamento verso gli Istituti di credito. L'AC inoltre ha provveduto al sostanziale risanamento della società controllata attraverso una politica di forte contenimento dei costi soprattutto relativi al personale; non si registrano, pertanto, svalutazioni di partecipazioni nell'esercizio 2013 mentre queste avevano inciso per €170.000 nel 2012.

AC PIACENZA

L'Automobile Club Piacenza ha realizzato nel 2013 una perdita di € 173.919 a fronte di perdite per € 368.239 realizzate nell'esercizio 2012; il risultato negativo della gestione ordinaria pari a € 184.316, sia pur migliorato rispetto al margine sempre negativo di € 288.251 realizzato nel 2012, evidenzia l'incapacità dei ricavi di remunerare i costi della produzione generando uno squilibrio economico. Su proposta dell'ACI, l'AC è stato commissariato in data 02.12.2014.

AC BERGAMO

L'Automobile Club Bergamo ha realizzato nel 2013 un utile di € 38.086 a fronte di perdite per € 355.574 registrate nell'esercizio 2012. Tale consistente miglioramento è frutto di una forte azione di contenimento dei costi della produzione che si riducono di € 489.354 (pari al 15,8%) a fronte di una diminuzione di € 146.159 del valore della produzione. L'AC ha elaborato un piano di risanamento per gli esercizi 2014/2017 che prevede l'ulteriore riduzione dei costi operativi allocati, in particolare, nei costi del personale e in quelli per l'acquisizione di servizi.

AC GENOVA

L'Automobile Club Genova ha realizzato nel 2013 una perdita di € 10.349 a fronte di una perdita di € 174.212 registrata nell'esercizio 2012. Il risultato della gestione ordinaria è positivo per € 36.655 e presenta un miglioramento di € 162.121 rispetto all'esercizio 2012; tale risultato è stato ottenuto grazie ad una cospicua riduzione dei costi della produzione (-€145.166 pari al 6%) a fronte di ricavi pressoché invariati.

AC SANREMO

L'Automobile Club Sanremo ha realizzato nel 2013 un utile di € 10.038 a fronte di una perdita di € 165.060 registrata nell'esercizio 2012. Tale consistente miglioramento appare riconducibile al contenimento dei costi della produzione che si riducono di € 106.637 (pari al 12,5%) a fronte di un aumento di € 48.515 del valore della produzione. Ciononostante, il risultato operativo lordo resta negativo per € 8.853.

AC PRATO

L'Automobile Club Prato ha realizzato nel 2013 un utile di € 98.716 a fronte di una perdita di € 113.721 registrata nell'esercizio 2012; tale risultato economico è generato, tuttavia, dal risultato positivo della gestione straordinaria pari a € 174.894. Il risultato operativo lordo è negativo per € 31.677 e, se pur migliorato rispetto al 2012, evidenzia lo squilibrio della gestione ordinaria. Il piano di risanamento deliberato dall'AC prevede, per gli esercizi 2014/2017, il mantenimento di un utile di esercizio mediamente pari a 20.000 euro annui da realizzare attraverso l'incremento della compagine associativa, la messa a reddito di parte della sede del sodalizio e il contenimento dei costi per servizi.

AC ASTI

L'Automobile Club Asti ha subito nel 2013 una perdita di € 32.068 a fronte di una perdita di € 97.245 registrata nell'esercizio 2012. Il risultato operativo lordo è negativo per € 9.970 e, se pur migliorato di €33.655 rispetto al 2012 per effetto della riduzione dei costi della produzione, evidenzia uno squilibrio della gestione ordinaria. L'AC ha prospettato la vendita dell'immobile di proprietà; ciò determinerebbe la realizzazione di una plusvalenza di oltre 1,1 milioni di euro in grado di riassorbire completamente il deficit patrimoniale. Occorre peraltro far presente che in data 02.12.2014, su proposta dell'ACI, l'AC di Asti è stato commissariato.

AC MANTOVA

L'Automobile Club Mantova ha realizzato nel 2013 un utile di € 1.905 a fronte della perdita di € 87.398 registrata nell'esercizio 2012; il risultato operativo lordo è infatti passato da un valore negativo di € 34.665 ad un valore positivo di € 45.305 principalmente per effetto della forte contrazione dei costi della produzione (-€128.480 pari al 10,4% rispetto al 2012).

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2013 una perdita di € 120.223 a fronte della perdita di € 76.815 registrata nell'esercizio 2012; tale peggioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 16.449 ad uno, sempre negativo, di € 68.879 per effetto della diminuzione del valore della produzione.

Il sodalizio è stato commissariato in data 05.11.2013. In relazione a ciò è stato predisposto un piano di risanamento che prevede la produzione di un utile medio annuo di circa 60.000 euro nel periodo 2015/2018 attraverso iniziative di incremento dei ricavi per provvigioni assicurative e per canoni di utilizzo del marchio da parte della propria rete di delegazioni. Si prevede inoltre la riduzione del costo del personale per cessazione dal servizio di un dipendente.

AC TRAPANI

L'Automobile Club Trapani ha realizzato nel 2013 un utile di € 1.312 a fronte della perdita di € 72.913 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 70.797 ad uno positivo di € 3.474 principalmente per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione (-114.591 pari al 24,5% rispetto al 2012).

Il piano di risanamento predisposto dall'AC Trapani prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio per effetto di ulteriori iniziative di riduzione dei costi operativi nonché di rilancio dei servizi all'utenza e di espansione della rete delle delegazioni sul territorio provinciale.

AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2013 una perdita di € 31.625 a fronte della perdita di € 64.298 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è interamente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 70.797 ad uno, sempre negativo, di € 32.581 principalmente per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione (-114.591 pari al 24,5% rispetto al 2012). La gestione ordinaria rimane pertanto in area negativa. L'AC non ha elaborato un piano di risanamento.

AC IMPERIA

L'Automobile Club Imperia ha realizzato nel 2013 un utile di € 300 a fronte della perdita di € 59.331 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di € 42.747 ad uno positivo di € 4.486 principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione (- € 50.112 pari al 14,2% rispetto al 2012).

AC SONDRIO

L'Automobile Club Sondrio ha realizzato nel 2013 un utile di € 5.638 a fronte della perdita di € 54.394 registrata nell'esercizio 2012; tale miglioramento è attribuibile in parte alla gestione ordinaria che migliora di € 9.819 rispetto al 2012 mentre non si riscontrano gli effetti negativi che nel 2012 hanno determinato la svalutazioni della società partecipata per € 56.630.

Il piano di risanamento predisposto dall'AC Sondrio per il periodo 2014/2017, prevede un progressivo consolidamento dell'utile d'esercizio stimato in circa 30.000 annui per effetto di iniziative di riduzione dei costi del personale nonché di incremento dei ricavi dell'autoscuola e delle provvigioni assicurative.

9.4 Automobile Club sottoposti a regime commissariale

Nel corso dell'anno 2013 sono stati sottoposti a regime commissariale n.12 Automobile Club di cui alla seguente tabella di dettaglio:

Tabella 40

<u>AUTOMOBILE CLUB</u>	<u>DECRETO MINISTERIALE DI NOMINA/PROROGA</u>	<u>MOTIVAZIONI DEL COMMISSARIAMENTO</u>
AC AGRIGENTO	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 3 agosto 2012)	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC BRESCIA	Decreto del 12 dicembre 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 29 ottobre 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi, al consistente deficit patrimoniale registrato alla data del 31 dicembre 2010 ed alla significativa dimensione raggiunta dall'esposizione debitoria dell'AC verso l'ACI.
AC ENNA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC FOGGIA	Decreto del 29 luglio 2013 (segue senza soluzione di continuità il commissariamento conferito con decreto 10 luglio 2012)	Irregolarità amministrative concernenti la gestione dell'AC quale Agente Generale della Compagnia SARA Assicurazioni, oggetto di esposto alla Procura della Repubblica, con revoca del mandato agenziale da parte della stessa SARA influente negativamente sull'equilibrio economico-finanziario sulla capacità dello stesso AC, in condizione di già cospicuo indebitamento verso l'ACI, di assolvere ai propri compiti istituzionali.

AC IMPERIA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 19 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PALERMO	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 10 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC PAVIA	Decreto del 5 novembre 2013	Mancata approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dell'AC del Bilancio d'esercizio 2011 dell'AC medesimo.
AC RAGUSA	Decreto del 29 novembre 2012	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC SALERNO	Decreto del 2 ottobre 2013 (proroga del commissariamento già conferito al Prof. Avv. R. Vitolo con decreto 19 settembre 2012)	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC SAVONA	Decreto del 29 luglio 2013 (proroga dell'incarico già conferito con decreto 19 luglio 2012)	Criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alle risultanze degli esercizi 2009 e 2010, alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi ed alla consistente percentuale in negativo del rapporto tra patrimonio netto ed attivo dello stato patrimoniale.
AC TRIESTE	Decreto del 17 gennaio 2013	Situazione di paralisi amministrativa a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC.
AC VIGEVANO	Decreto interministeriale MEF/MiBACT del 26 aprile 2013	Liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In ordine agli AC di Agrigento, Brescia, Palermo, Pavia e Salerno, si rappresenta che ad esito della gestione commissariale, sono stati ricostituiti, previo espletamento del relativo iter elettorale, gli Organi di ordinaria amministrazione.

L'Automobile Club di Foggia è tuttora sottoposto a regime di commissariamento a seguito di Decreto ministeriale del 9 gennaio 2015 che ha disposto la proroga dell'incarico già conferito per ulteriori 6 mesi dalla data del decreto stesso.

Quanto agli AC di Enna, Imperia e Savona e Trieste sono stati conferiti nuovi incarichi commissariali finalizzati alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria degli stessi AC nonché a garantire il ripristino delle condizioni per il risanamento economico-patrimoniale e finanziario dei Sodalizi, anche attraverso l'approntamento e la realizzazione di progetti di riordino ed aggregazione territoriale con AC limitrofi.

In particolare per gli Automobile Club di Imperia e Savona, è in corso il progetto di fusione per unione con l'AC di Sanremo, denominato "AC Ponente ligure", ai fini dell'istituzione di un unico Automobile Club interprovinciale.

Si rappresenta inoltre che, con decreto del 16 gennaio 2015 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa dell'AC di Ragusa ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 111/2011.

Peraltro, come indicato nella sopra riportata tabella, alla medesima procedura di liquidazione era stato già assoggettato, con decreto interministeriale del 26 aprile 2013, anche l'AC di Vigevano.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, posto sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è la Federazione che riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (A.C.) nonché enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Lo statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881 e sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, configura l'A.C.I. come ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli A.C. quali articolazioni territoriali per le funzioni ed i servizi di competenza dell'A.C.I., ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

Sia l'A.C.I. che gli A.C. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

In base allo statuto l'A.C.I. svolge attività istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, nonché attività d'interesse pubblico per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione”.

In attuazione dell'art. 2, comma 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che, in sostanza, ha escluso, nei confronti degli enti aventi natura associativa, l'applicazione puntuale delle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, ferma restando la necessità di perseguire e realizzare, nell'ambito della loro sfera di autonomia, obiettivi di risparmio e di razionalizzazione interna, L'ACI ha approvato il previsto regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa. Tale regolamento prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione

dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli Organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti: Ciò in vista di un miglioramento degli indicatori economici e gestionali, dei saldi di bilancio e di un incremento del patrimonio.

In ordine ai risultati di bilancio, l'esercizio 2013 registra un incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 41,11 mln di euro nel 2012 a 66,41 mln di euro nel 2013.

L'utile d'esercizio è pari a 25,29 mln di euro.

Nel 2012 l'Ente aveva chiuso con una perdita di 28,75 mln di euro.

In particolare il valore della produzione ammonta a 310,47 mln di euro, con un incremento, rispetto al 2012, di 20,16 mln di euro, pari al 6,95 per cento, dovuto prevalentemente all'incremento dei ricavi derivanti dalla gestione PRA, a seguito dell'adeguamento delle tariffe intervenuto con decreto MEF del 21 marzo 2013.

I costi della produzione ammontano complessivamente a 300,30 mln di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 28,84 mln di euro, pari all'8,76 per cento.

Diminuiscono le spese per prestazioni di servizi, che passano da 135,84 mln di euro a 116,86 mln di euro con un decremento pari al 13,97%, nonché i costi del personale che passano da 144,2 mln di euro a 139,78 mln di euro con un decremento del 3,12% a causa soprattutto della riduzione del personale in servizio.

Con riferimento ai diversi settori di attività, la gestione istituzionale registra un valore della produzione pari a 52,51 mln di euro e costi della produzione pari a 67,81 mln di euro con un risultato operativo lordo negativo per 15,37 mln di euro.

La gestione tasse, che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo di oltre 4,80 mln di euro e deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 42,65 mln di euro e costi della produzione per 37,37 mln di euro.

La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo per 20,25 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 215,30 mln di euro e costi della produzione per 195,03 mln di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe.

Il bilancio consolidato d'esercizio (A.C.I. + A.C.) espone nel 2013 un utile di 29,93 mln di euro contro una perdita di 24 mln di euro del 2012; il risultato operativo è positivo per 16,25 mln di euro (nel 2012 era stato negativo per 35,26 mln di euro).

Il patrimonio netto consolidato, pari nel 2012 a 76,38 mln di euro, nel 2013 è pari a 108,04 mln di euro.

Quanto ai risultati di gestione degli A.C. va posto in evidenza che, in ordine alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale degli A.C., evidenziate anche nella precedente relazione e a seguito della modifica dell'art. 63 dello Statuto, che prevede nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli A.C., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale o di messa in liquidazione, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso ACI.

Peraltro, sono intervenuti vari provvedimenti di commissariamento da parte dell'Amministrazione vigilante, fondati sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2013 i risultati economici complessivi presentano un saldo positivo pari a 3,08 mln di euro (2,82 mln di euro nel 2012).

La somma dei patrimoni netti degli A.C. presenta un saldo pari a 18,11 mln di euro (17,04 mln di euro nel 2012); il patrimonio netto medio sale a 181 mila euro (nel 2012 era 170 mila euro).

Permangono situazioni di notevole deficit patrimoniale, fra cui quelle degli A.C. di Roma, Palermo e Lecco, che superano i 5 milioni di euro.

Anche gli AC di Salerno, Ancona, Venezia, Trapani e Verona registrano deficit patrimoniali compresi fra i 2 e i 3 mln di euro.



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI